



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 22 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 19
- Ammortamenti » 19
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25
- Piani di riparto » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 25
- Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazioni di acque pubbliche » 45

- Rettifiche » 45

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAROGLIA & TAVERNA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), viale Diaz, 9

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 468 reg. soc. n. 468/51 fasc.

Codice fiscale 00474050010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1995, alle ore 15, presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emmissione di un prestito obbligazionario di L. 2.350.000.000, durata anni dieci, a tasso variabile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: sig. Giovanni Saroglia.

T-1780 (A pagamento).

COMIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Bessarione, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Carlo Corso, notaio in Milano, piazza S. Babila, 1, per il giorno 15 settembre 1995, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Reagens S.p.a. con sede in S. Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4, della Comiel S.p.a., con sede in Milano, via Bessarione n. 1.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 12 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Maiorca

M-6757 (A pagamento).

PITTERI - S.p.a.

Sede legale: Gerenzano, via G. P. Clerici n. 149
Capitale sociale L. 338.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 10231 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria avanti il notaio dott. Salvatore D'Ippolito in Saronno, via Genova n. 2, per il giorno 27 settembre 1995, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Gerenzano, 10 luglio 1995

L'amministratore unico: Enzo Pitteri.

M-6758 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, c.so Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. G. Ballardini in Milano, via Serbelloni n. 13, il giorno 11 settembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede legale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-6760 (A pagamento).

COMMERCIALE IMMOBILIARE ATENA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale, Isola A, Edificio 7
Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 417/65
Codice fiscale e partita IVA 00295960637

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 28 settembre 1995, alle ore 12,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione a L. 160.000.000.000;
2. Proposta aumento del capitale sociale da L. 160.000.000.000 fino a un massimo di L. 1.000.000.000.000 da eseguirsi in una o più volte, in sede di assemblea straordinaria e/o con conferimento al Consiglio di amministrazione del mandato di cui all'art. 2443 C.C. entro il termine massimo di legge; conseguente modifica del capitolo 2, punto 2.1 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa a che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 5 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Leonardo Del Vecchio

M-6765 (A pagamento).

WEBASTO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (Torino)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 1466/82 registro società
Codice fiscale n. 04054830015

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1995, alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995, stessa ora, presso lo studio Chianale, via Pietro Micca n. 22, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Modifiche all'art. 10 dello Statuto sociale (luogo di convocazione delle assemblee);
3. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, fino a Lit. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale, via Giovanni Verga, n. 30 in Settimo Torinese.

Torino, 12 luglio 1995

Il presidente: Mauro Ferrari.

T-1772 (A pagamento).

SUBARU ITALIA - S.p.a.

Con sede in Ala (TN), largo Negrelli, 1
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto ai nn. 4003/4054
 Codice fiscale 01181690213
 C.C.I.A.A. 120893

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 8 agosto 1995 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1995, ad ore 15, presso la sede sociale di Ala, largo Negrelli, 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di un Consigliere;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ala, 7 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serenella Artioli

C-17612 (A pagamento).

BREMACH - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Pacinotti, 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 N. 21505 reg. società Tribunale di Varese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Varese, in via Finocchiaro Aprile, n. 5, presso lo studio notaio Gaudenzi Carlo, per il giorno 12 settembre 1995, ore 16, in prima convocazione e per il 19 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Modifica cariche sociali.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Intervento degli azionisti ai sensi di legge.

Varese, 11 luglio 1995

Un amministratore: Aveni Natale.

C-17613 (A pagamento).

SERFARMA - S.p.a.

Sede: Agrigento, via Platone, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5485 reg. soc. Tribunale di Agrigento
 Codice fiscale 93007660843
 Partita IVA 01691120842

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 10, dell'8 agosto 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo e giorno alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima.

Il liquidatore: dott. Pasquale Amato.

C-17736 (A pagamento).

SO.FI.CEM. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi 124
 Capitale sociale L. 777.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 30894 reg. soc.
 Codice fiscale 00896580800
 Partita IVA 01761140167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 agosto 1995 alle ore 15, in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 e in eventuale seconda adunanza il giorno 1 settembre 1995, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in SO.FI.CEM. S.p.a. di Finanziaria Italcementi S.r.l. sulla base del Progetto di Fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi

S-18074 (A pagamento).

SINTERGRES ITALY - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Pisa loc. Ospedaletto, via Maggiore Oratorio
 Capitale sociale L. 1.240.000.000
 Registro Società Tribunale di Pisa n. 9953
 Codice fiscale 01209260021
 Partita IVA 00952930501

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1995 ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1995 alla stessa ora in seconda, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei Soci, che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali a termine di legge.

Pisa, 4 luglio 1995

Il liquidatore: dott. Ezio Pala.

S-18081 (A pagamento).

INIZIATIVE PROMOZIONALI VALLE d'AOSTA - S.p.A.

Sede in St Christophe, loc. Grand Chemin, n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 6683/38 reg. soc.

Codice fiscale 00554970079

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per l'11 agosto 1995 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dall'1 gennaio 1995 al 16 maggio 1995;
Relazione del Collegio Sindacale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il 24 agosto 1995 stessa ora, luogo e ordine del giorno. Deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il liquidatore: Laurencet dott. Silvio.

S-18122 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8714

C.C.I.A.A. n. 146516

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00377700166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Dalmine via Provinciale n. 80 per il giorno 5 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 settembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di fusione per incorporazione delle società Fibam Finanziaria S.r.l. e Bonmercato S.p.a. nella nostra società - delibere relative;
2. Varie ed eventuali;

Deposito azioni presso la sede della società od Istituto Bancario designato.

Bergamo, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romolo Lombardini

S-18123 (A pagamento).

BONMERCATO - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 44813

C.C.I.A.A. n. 272033

Codice fiscale n. 00228330205

Partita I.V.A. n. 02206690162

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Dalmine via Provinciale n. 80 per il giorno 5 settembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 settembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di fusione per incorporazione della nostra società nella società Comprabene S.p.a. - delibere relative;
2. Varie ed eventuali;

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 6 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romolo Lombardini

S-18124 (A pagamento).

PEDRINI - S.p.a.

Sede Legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 19277

Codice fiscale - partita I.V.A. n. 01323210169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 agosto 1995 alle ore 11 presso lo studio Notarile del dott. Jean Pierre Farhat in Bergamo via Pradello n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società «EN.TE.MAC. S.r.l. Engineering and Technology Machinery» con sede in Bergamo Betty Ambiveri n. 25;
2. Delibere conseguenti e conferimento poteri;
3. Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Unione Banche Svizzere.

Carobbio degli Angeli, 21 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pedrini Luigi

S-18125 (A pagamento).

EUROFIM IMMOBILIARE - S.p.a.

Cuneo, corso Giolitti n. 17
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4918
 Partita I.V.A. n. 01705300042

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 18 del giorno 3 settembre 1995, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Cesare Parola in Cuneo, piazza Europa n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario; determinazione modalità e termini.

Il presidente: Giorgio Vinai.

S-18142 (A pagamento).

ALPHA 80 - S.p.a.

Sede Legale in Povoletto (UD), via Adige n. 3/2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 8681
 Codice fiscale n. 00962430302

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione della Società Alpha 80 S.p.a. con sede in Povoletto (UD), via Adige 3/2, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 23 agosto 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 24 agosto 1995 alle ore 17 in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà in Udine presso lo Studio Notarile del notaio E. Piccinini, via Gorgi n. 16

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusioni per incorporazione della società Alpha 80 S.p.a. nella Impresa Clocchiatti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Tobia Clocchiatti

S-18126 (A pagamento).

IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.

Sede Legale in Povoletto (UD), via Adige n. 3/1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 8497
 Codice fiscale n. 00109210328
 Partita I.V.A. n. 00655390300

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione della Società Impresa Clocchiatti S.p.a. con sede in Povoletto (UD), via Adige 3/1, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 23 agosto 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 24 agosto 1995 alle ore 16 in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà in Udine presso lo Studio Notarile del notaio E. Piccinini, via Gorgi n. 16

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusioni per incorporazione della società Alpha 80 S.p.a. nella Impresa Clocchiatti S.p.a.;
 2. Modifica art. 4 dello Statuto sociale ed adeguamento dello stesso alle vigenti normative e agli attuali orientamenti giurisprudenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Tobia Clocchiatti

S-18127 (A pagamento).

CO.GE.F. - Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Treviso, via P. M. Pennacchi n. 1
 Capitale sociale L. 9.876.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 14760 vol. n. 708

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Treviso, via P. M. Pennacchi n. 1, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 25 settembre 1995 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 26 settembre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del liquidatore;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Piero Tassarolo.

S-18129 (A pagamento).

FINSTAR - S.p.a.

Sede in Pioltello, via Grandi n. 14
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 205696/715/43
 Codice fiscale n. 06164560150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Finstar S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Egidio Lorenzi a Milano in via Passione 4, in prima convocazione il giorno 13 settembre 1995 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 settembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
 2. Eventuale trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l.;
 3. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni per intervento all'assemblea ai sensi di legge.

Pioltello, 10 luglio 1995

L'amministratore delegato: Carlo Momigliano.

S-18130 (A pagamento).

FINBONFIGLIOLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Bazzane n. 33/A
 Capitale sociale L. 17.500.000.000
 Iscritta nel Registro delle Imprese
 presso il Tribunale di Bologna al n. 16.723

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio dott. Giovanni De Socio in Bologna via Ugo Bassi n. 13, per il giorno 12 settembre 1995 alle ore 18 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 15 Statuto sociale: riduzione del numero minimo dei Consiglieri da 5 membri a 3 membri e del numero massimo da 9 membri a 5 membri;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 12 luglio 1995

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli.

S-18139 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE
Coop. a r.l.

Civitavecchia (Roma), via Traiana n. 64
 Capitale sociale illimitato
 Tribunale di Civitavecchia n. 2161/90

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 16 presso il Sunbay Park Hotel - Civitavecchia, via Aurelia Km 68,750 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1995 stesso luogo e stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Ratifica modifiche al Regolamento generale;

Parte straordinaria:

1. Modifica atto costitutivo ed adozione nuovo statuto Banca di Credito Cooperativo;
2. Dimissioni organi sociali;
3. Elezione degli organi sociali e determinazione compensi;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Schioppa

S-18214 (A pagamento).

AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 49
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona n. 4571
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390126426

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione lunedì 7 agosto 1995 ore 9,30 presso la sede amministrativa della società, corso Stamira, 49 - Ancona; ed occorrendo in seconda convocazione lunedì 4 settembre 1995 ore 9,30 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di linea guida per un nuovo Statuto;
2. Definizione nuovo assetto azionario della società (eventuale ricapitalizzazione, privatizzazione);
3. Investimenti.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della adunanza ai sensi della legge 9 dicembre 1962, n. 1745.

Ancona, 14 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lamberto Battucci

S-18219 (A pagamento).

ASSIFINANCE - S.p.a.

Sede Legale in Roma, via Martiri de la Storta n. 99
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 8015/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via Guido d'Arezzo, 16 per il giorno 7 agosto 1995 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 8 agosto 1995 in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente: Mauro Fiamma.

S-18231 (A pagamento).

TUNING CARENINI - S.p.a.

Sede in Calitri, Nucleo Industriale
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi
 al n. 795 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del Notaio Domenico Sarno in Piazza d'Armi 2/F, Avellino, per il giorno 8 agosto 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica oggetto sociale;
2. Modifica denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Caputo Michele

S-18232 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza reg. soc. n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che vengono attivate le seguenti variazioni delle spese di tenuta conto: standard d'Istituto: L. 2.200 per assegno, L. 2.500 per altre operazioni e L. 3.000 per prelevamento Bancomat su altri Istituti.

Desio, 13 luglio 1995

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Nereo Dacci

M-6768 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del Gruppo San Paolo**Albo Gruppi Bancari n. 20.000*

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche
a tasso variabile*

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° gennaio 1996 e, relativamente alla 185ª emissione fondiaria, il tasso della cedola di scadenza 1° febbraio 1996, risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 185ª emissione - 1991/2006: 5,75%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 51ª emissione - 1986/1996; 52ª emissione - 1986/2001; 55ª emissione - 1987/2002: 5,60%;

titoli da nominali L. 1.000.000 : 56.000;

titoli da nominali L. 5.000.000 : 280.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 : 560.000;

per la 58ª emissione - 1987/2002; 70ª emissione - 1989/1999; 82ª emissione - 1989/2002 : 5,75%;

titoli da nominali L. 1.000.000 : 57.500;

titoli da nominali L. 5.000.000 : 287.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 : 575.500;

per la 67ª emissione - 1989/1999 : 5,70%;

titoli da nominali L. 1.000.000 : 57.000;

titoli da nominali L. 5.000.000 : 285.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 : 570.000;

per la 83ª emissione - 1989/2004 : 5,55%;

titoli da nominali L. 1.000.000 : 55.500;

titoli da nominali L. 5.000.000 : 277.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 : 555.000;

per la 84ª emissione - 1989/1999 : 5,65%;

titoli da nominali L. 1.000.000 : 56.500;

titoli da nominali L. 5.000.000 : 282.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 : 565.000.

Torino, 10 luglio 1995

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Servizi Amministrativi: Giorgio Dessi

S-18091 (A pagamento).

REAGENS - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34683 reg. soc. Tribunale di Bologna

e al n. 275343 registro ditte

C.C.I.A.A. di Bologna

Codice fiscale n. 03230820379

Partita I.V.A. n. 00605801208

COMIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Bessarione n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 102103/2737/12 reg. soc. Tribunale di Milano

e al n. 515391 registro ditte

C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 00724390158

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(quarto comma art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Reagens - S.p.a.». Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4 - Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato - iscritta al n. 34683 registro società Tribunale di Bologna e al n. 275343 registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna - Codice fiscale 03230820379 - partita IVA 00605801208;

Società incorporanda: «Comiel - S.p.a.». Sede in Milano, via Bessarione n. 1 - capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato - iscritta al n. 102103/2737/12 registro società Tribunale di Milano e al n. 515391 registro ditte C.C.I.A.A. di Milano - Codice fiscale e partita IVA n. 00724390158.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della «Comiel - S.p.a.» nella «Reagens - S.p.a.» sulla base dei bilanci delle stesse chiusi al 31 dicembre 1994.

2. La società incorporante a seguito della fusione assumerà la denominazione sociale «Reagens-Comiel - S.p.a.» e modificherà il proprio statuto nel testo allegato al progetto.

3. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporanda L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000.

Il rapporto di cambio è determinato in una azione da nominali L. 1.000 di cui al predetto aumento, per ogni azione dell'incorporanda «Comiel S.p.a.» da nominali L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. L'assegnazione delle azioni della società Reagens S.p.a. avrà luogo mediante iscrizione nel libro soci, entro trenta giorni dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

5. Le azioni assegnate, di cui all'aumento del capitale sociale dell'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Le operazioni della incorporanda Comiel S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Reagens S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci od azionisti. Le obbligazioni non convertibili emesse in passato dalle due società ed ancora in circolazione non subiranno modifica alcuna.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese quanto alla «Reagens S.p.a.» presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Bologna il 21 giugno 1995 con ricevuta protocollo n. 95034645 e quanto alla «Comiel S.p.a.» presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Milano il 22 giugno 1995 con ricevuta protocollo n. 133214.

p. «Reagens - S.p.a.»
Il presidente: dott. Mario Tellerini

p. «Comiel - S.p.a.»
Il presidente: dott. Renato Maiorca

B-805 (A pagamento).

FINCOLOR - S.r.l.

Sede in Bologna, via Stendhal n. 15
Capitale sociale L. 160.000.000
Tribunale di Bologna n. 17858
Codice fiscale n. 00311630370

Estratto del progetto di scissione parziale depositato in data 30 giugno 1995 presso la C.C.I.A.A. di Bologna della Fincolor S.r.l. mediante costituzione di una nuova società denominata «Lime S.r.l.» e attribuzione delle quote di quest'ultima ai soci della prima con criterio proporzionale.

Società partecipanti alla scissione parziale:

a) Fincolor S.r.l. con sede in Bologna, via Stendhal n. 15 (società scindenda);

b) Lime S.r.l. con sede in Bologna, via Stendhal n. 15, capitale sociale L. 100.000.000 (società beneficiaria da costituire in sede di scissione).

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: non sono previsti conguagli in denaro e le quote della società costituenda saranno assegnate esclusivamente ai soci della Fincolor S.r.l..

Modalità di assegnazione delle quote: a seguito della scissione la Fincolor S.r.l. diminuirà il proprio capitale sociale da L. 160.000.000 a L. 60.000.000, con annullamento delle relative quote.

Per converso la società beneficiaria Lime S.r.l. assegnerà n. 100.000 quote a L. 1.000 cadauna ai soci della Fincolor S.r.l. in proporzione alla loro quota di partecipazione quale risulta alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote in oggetto parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione produrrà effetti dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società sono imputate ai rispettivi bilanci: le operazioni delle società interessate saranno imputate ai rispettivi bilanci a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali:

attività per complessive L. 433.921.000;

patrimonio netto per complessive L. 433.921.000, così ripartito:

capitale sociale L. 100.000.000;

riserva legale L. 120.000.000;

altre riserve L. 213.921.000.

Bologna, 12 luglio 1995

L'amministratore unico: Bruno Atti.

B-808 (A pagamento).

ELEUSI - S.r.l.

IMMOBILIARE CASA BELLONI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

Con atto in data 9 giugno 1995 n. 52209/12353, di rep. notaio Cesare Bignami (depositati presso il Tribunale Lodi in data 4 luglio 1995 nn. 4877, 4878) è stata stipulata la fusione di cui al presente estratto.

1. Società incorporante: Eleusi S.r.l. con sede in Codogno, via Verdi n. 19; capitale L. 30.000.000; società incorporata: Immobiliare Casa Belloni S.r.l. con sede in Codogno, via Verdi n. 19 - con il capitale sociale di L. 20.000.000;

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazione in conseguenza della fusione;

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Codogno, 10 luglio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-6751 (A pagamento).

ANGIOLA BENI IMMOBILIARI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione - Verbale 25 maggio 1995 n. 49.250/5719 di rep. notaio M.L. Donnini di Milano

A mente art. 2502-bis C.C. si fa constare:

che il verbale suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Novara il 7 luglio 1995 n. 6666 registro d'ordine, unitamente ai documenti indicati dall'art. 2501-sexties C.C.;

che detto verbale contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.;

che partecipano alla fusione le società: «Terme di Crodo S.p.a.» (incorporante) e «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.» (incorporanda), entrambe con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13;

che la fusione importerà modifiche nello Statuto della incorporante «Terme di Crodo S.p.a.» e precisamente:

1) la denominazione diverrà «Campari - Crodo S.p.a.» in sigla «C & C S.p.a.»;

2) l'oggetto sociale, verrà ampliato in modo da comprendervi anche l'attività immobiliare svolta dalla incorporanda «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.»;

3) il capitale sociale verrà aumentato da L. 9.646.000.000 a L. 17.225.000.000 con emissione di n. 75.790 nuove azioni da nominali L. 100.000 cad., godimento 1° gennaio 1995, da attribuire, in concambio azionario, all'unico azionista della incorporanda «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.»;

che la fusione determinerà l'estinzione della società incorporanda;

che le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995;

che nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Milano, 11 luglio 1995

p. «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.»

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Luisa Donnini

M-6753 (A pagamento).

GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione - Verbale 25 maggio 1995 n. 49.249/5718 di rep. notaio M.L. Donnini di Milano

A mente art. 2502-bis C.C. si fa constare:

che il verbale suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Novara il 7 luglio 1995 n. 6666 registro d'ordine, unitamente ai documenti indicati dall'art. 2501-sexties C.C.;

che detto verbale contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.;

che partecipano alla fusione le società: «Terme di Crodo S.p.a.» (incorporante) e «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.» (incorporanda), entrambe con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13;

che la fusione determinerà la estinzione della incorporanda «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.», con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società, possedendo la incorporante e mantenendo sino alla fusione, l'intero capitale della incorporanda stessa;

che le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995;

che nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Milano, 11 luglio 1995

p. «Gruppo Grnadi Marche Associata S.p.a.»

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Luisa Donnini

M-6754 (A pagamento).

TERME DI CRODO - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione - Verbale 25 maggio 1995 n. 49.248/5717 di rep. notaio M.L. Donnini di Milano

A mente art. 2502-bis C.C. si fa constare:

che il verbale suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Novara il 7 luglio 1995 n. 6665 registro d'ordine, unitamente ai documenti indicati dall'art. 2501-sexties C.C.;

che detto verbale contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.;

che partecipano alla fusione le società: «Terme di Crodo S.p.a.» (incorporante) e «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.» (incorporanda) e «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.» (incorporanda), tutte con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13;

che la fusione importerà modifiche nello Statuto della incorporante «Terme di Crodo S.p.a.» e precisamente:

1) la denominazione diverrà «Campari - Crodo S.p.a.» in sigla «C & C S.p.a.»;

2) l'oggetto sociale, verrà ampliato in modo da comprendervi anche l'attività immobiliare svolta dalla incorporanda «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.»;

3) il capitale sociale verrà aumentato da L. 9.646.000.000 a L. 17.225.000.000 con emissione di n. 75.790 nuove azioni da nominali L. 100.000 cad., godimento 1° gennaio 1995, da attribuire, in concambio azionario, all'unico azionista della incorporanda «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.», mentre per quanto riguarda la incorporanda «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.», la società «Terme di Crodo S.p.a.» detiene l'intero capitale dell'incorporanda;

che la fusione determinerà l'estinzione delle due società incorporande;

che le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995;

che nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Milano, 11 luglio 1995

p. «Terme di Crodo S.p.a.»

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Luisa Donnini

M-6755 (A pagamento).

CO.GE.F. - S.r.l.

Saronno, viale Rimembranze n. 21

Capitale di L. 20.000.000

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 17254

Codice fiscale n. 01492620123

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 26 maggio 1995 n. 127348/9788 di rep. omologato dal Tribunale di Busto Arsizio in data 27 giugno 1995 con decreto n. 836 e trascritto presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 6 luglio 1995 al n. 11478 reg. ord. l'assemblea della società «CO.GE.F. S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Darfin S.r.l.» mediante incorporazione della «Darfin S.r.l.» nella società «CO.GE.F. S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda «Darfin S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «CO.FE.F. S.r.l.» a far tempo dal 1° gennaio 1995, nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese di Busto Arsizio entro il 31 dicembre 1995, oppure a far tempo dal 1° gennaio 1996 nell'ipotesi in cui venga iscritto nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1996 e il 30 giugno 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-6761 (A pagamento).

DARFIN - S.r.l.

Milano, via Tasso n. 1

Capitale di L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 321258/8008/8

Codice fiscale n. 10485940158

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 26 maggio 1995 n. 127349/9789 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995 con decreto n. 10789 e trascritto presso il Tribunale di Milano in data 10 luglio 1995 al n. 150322 reg. ord. l'assemblea della società «Darfin S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «CO.FE.F. S.r.l.» mediante incorporazione della stessa «Darfin S.r.l.» nella società «CO.GE.F. S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda «Darfin S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «CO.FE.F. S.r.l.» a far tempo dal 1° gennaio 1995, nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese di Busto Arsizio entro il 31 dicembre 1995, oppure a far tempo dal 1° gennaio 1996 nell'ipotesi in cui venga iscritto nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1996 e il 30 giugno 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

M-6762 (A pagamento).

IMPIANTI TIPOGRAFICI LOMBARDI - S.p.a.

NAPO PRIMA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del C.C.) mediante incorporazione della Napo Prima S.r.l. nella Impianti Tipografici Lombardi I.T.L. S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione degli Impianti Tipografici Lombardi - I.T.L. S.p.a. con sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 8/b, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 59129/1877/290, codice fiscale 03299100150, e l'amministratore unico della Napo Prima S.r.l. con sede in Milano, via Napo Torriani n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 109282/2881/32, codice fiscale 031178820159, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella società: Impianti Tipografici Lombardi I.T.L. S.p.a. della società Napo Prima S.r.l..

Indicazioni ex art. 2501-bis Codice civile: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma del C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del C.C., in quanto la società incorporata è già alla data odierna totalmente posseduta dalla società incorporante, e quindi:

1. tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni. Denominazione: Impianti Tipografici Lombardi I.T.L. S.p.a. Sede legale: Milano, piazza Duca D'Aosta n. 8/b;

Società incorporanda: tipo: Società a responsabilità limitata a socio unico. Denominazione: Napo Prima S.r.l. Sede legale: Milano, via Napo Torriani n. 19.

(Omissis).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1995. Agli effetti civili la data di efficacia sarà quella del 31 dicembre 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie: nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 4 luglio 1995 al n. 144730 d'ord. per Impianti Tipografici Lombardi I.T.L. S.p.a. al n. 144785 d'ord. per Napo Prima S.r.l. Milano.

p. Impianti Tipografici Lombardi I.T.L. S.p.a.

Il presidente: dott. Cornelio Cerini

p. Napo Prima S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Barbante

M-6764 (A pagamento).

GEFIR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 24

EDITORIALE VENETA S.r.l.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Le intestate Società per Verbalì del notaio Iannacone di Milano in data 30 maggio 1995, repertorio n. 32736 e raccolta n. 4293 per la Gefir Italia S.p.a., repertorio n. 32737 e raccolta n. 4294 per la Editoriale Veneta S.r.l., omologate ed iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1995 rispettivamente al n. 147762 ed al n. 147749 registro società hanno deliberato la loro fusione.

1. La Società incorporante: Gefir Italia S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Venezia, 24 codice fiscale n. 01780970156, cap. sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 157387/3849/37, C.C.I.A.A. 869098, disciplinata da Statuto che non subirà alcuna modifica.

Società incorporanda: Editoriale Veneta S.r.l. con sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4, codice fiscale n. 03152200154, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 131497/3331/47, C.C.I.A.A. 724687.

2. La Società incorporante detiene l'intero capitale della Società incorporanda per cui non si verifica alcun rapporto di concambio.

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° luglio 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 13 luglio 1993

p. Gefir Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandro Vincenzo Ferri

p. Editoriale Veneta S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Vincenzo Ferri

M-6773 (A pagamento).

A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.

Carisio (VC) - Strada Provinciale Torino - Svizzera
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 5114, fasc. n. 5504
 Codice fiscale n. 00359670072
 Partita I.V.A. n. 01491340020

RAYUNO - S.r.l.

Carisio (VC) - Strada Provinciale Torino - Svizzera
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 7537, fasc. n. 7927
 Codice fiscale n. 05426310016
 Partita I.V.A. n. 01742980020

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Rayuno S.r.l. nella A. Raymond Italiana S.r.l.

A. Raymond Italiana S.r.l.: con delibera del 27 aprile 1995, verbale a rogito dott. Paolo Osella notaio in Torino n. 1580 rep. e n. 575 racc., omologato dal Tribunale di Vercelli in data 19 maggio 1995, iscritto presso la Cancelleria commerciale del citato Tribunale in data 4 luglio 1995, n. 95003997/031443.

Rayuno S.r.l.: con delibera del 27 aprile 1995, verbale a rogito dott. Paolo Osella notaio in Torino n. 1581 rep. e n. 576 racc., omologato dal Tribunale di Vercelli in data 19 maggio 1995, iscritto presso la Cancelleria commerciale del citato Tribunale in data 3 luglio 1995, n. 95003981/037173.

Le assemblee straordinarie delle società A. Raymond Italiana S.r.l. e Rayuno S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione allegato alla detta delibera che prevede:

Società incorporante: A. Raymond Italiana S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con sede in Carisio (VC), Strada Provinciale Torino-Svizzera, iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 5114, fasc. n. 5504, codice fiscale n. 00359670072, partita I.V.A. n. 01491340020, titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda;

Società incorporanda: Rayuno S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Carisio (VC), Strada Provinciale Torino-Svizzera, iscritta nel Tribunale di Vercelli n. 7537, fasc. n. 7927, codice fiscale n. 05426310016 e partita I.V.A. n. 01742980020.

Le operazioni della società incorporanda, Rayuno S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante, A. Raymond Italiana S.r.l., a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. A. Raymond Italiana S.r.l.
 L'amministratore unico: Pascal Destremau

p. Rayuno S.r.l.
 L'amministratore unico: Pascal Destremau

T-1784 (A pagamento).

SO.FI.CEM. - S.p.a.**FINANZIARIA ITALCEMENTI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società finanziaria Italcementi S.r.l. nella società SO.FI.CEM. S.p.a.

Scopo della progettata fusione è quello di concentrare in una sola società, SO.FI.CEM S.p.a., le partecipazioni finanziarie attualmente in capo alle due società facenti capo del Gruppo Italcementi, concretando così una razionalizzazione amministrativa e gestionale con positive conseguente operative ed economiche.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società incorporante: SO.FI.CEM. S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi, 124, capitale sociale L. 777 miliardi interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 30894 reg. soc.;

B) Società incorporanda: Finanziaria Italcementi S.r.l., sede in Bergamo, via G. Camozzi, 124, capitale sociale L. 155 miliardi interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 21616 reg. soc.;

(Omissis).

2. La fusione verrà proposta alle assemblee dei soci sulla base di apposita situazione patrimoniale redatta dalle società partecipanti alla fusione alla data del 30 aprile 1995; le operazioni della società incorporanda (Finanziaria Italcementi S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1985 e ciò anche ai fini fiscali.

3. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

4. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che nei termini di legge saranno depositati presso le sedi delle società partecipanti alla fusione gli atti e i documenti previsti dall'art. 2501-sexies.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto, sia per la società incorporante SO.FI.CEM S.p.a. che per la società incorporanda Finanziaria Italcementi S.r.l., presso il Tribunale di Bergamo in data 14 luglio 1995.

Li, 14 luglio 1993

SO.FI.CEM. S.p.a.

Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi

Finanziaria Italcementi S.r.l.:

L'amministrazione unico: dott. Ettore Rossi

S-18073 (A pagamento).

YUKIKO - S.r.l.

Sede sociale in Creazzo, via Piazzon n. 82

WORLDGEM - S.r.l.

Sede sociale in Creazzo, via Piazzon, 114

Pubblicazione atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Yukiko S.r.l.; sede: Creazzo, via Piazzon, 82, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 25257 reg. soc., società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Worldgem S.r.l.; sede: Creazzo, via Piazzon, 114; capitale sociale: L. 1.050.000.000 interamente versato; iscritta alla cancelleria del Trib. di Vicenza al n. 18979 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Per l'incorporazione della società Worldgem S.r.l. la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 700.000.000 per effetto del rapporto di cambio stabilito. Lo statuto sociale della incorporante sarà variato nel suo art. 5 il cui nuovo testo sarà: «Il capitale sociale è determinato in L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile».

3. Rapporto di cambio: Ai soci della Wordlgem S.r.l. spetteranno 700 quote da nominali L. 1.000 della incorporante ogni 490 quote da nominali L. 1.000 possedute nella incorporata. Le 560.000 quote dell'incorporata possedute dall'incorporante, saranno annullate.

Eventuali conguagli per quote frazionate avverranno sulla base di L. 4.333,34 per ogni quota da L. 1.000 nom. dell'incorporante.

4. Le quote della incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata al momento dell'atto di fusione.

5. Le quote attribuite ai soci dell'incorporata partecipano agli utili maturati dal 1° luglio 1994.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata. Le operazioni della società incorporanda Worldgem S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Yukiko S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1985.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari alla fusione.

L'atto di fusione rogito avvocato notaio Gabriella Schizzi di Vicenza del 21 giugno 1995 rep. n. 75.800 è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 30 giugno 1995.

Vicenza, 30 giugno 1993

Yukiko S.r.l.
Il presidente: Tirapelle Mara

Worldgem S.r.l.
Il presidente: Cielo Sergio

S-18086 (A pagamento).

COFAI - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08986430158

TACCA FONDERIE - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09014220157

Estratto del progetto di fusione

Tra la Tacca Fonderie S.r.l. e la Cofai S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cofai S.r.l. con sede legale in Vicenza, S.la dell'Isola n. 1 capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 31749 reg. soc. codice fiscale n. 08986430158;

Società incorporanda: Tacca Fonderie S.r.l. con sede legale in Milano Galleria del Corso, 2 e sede secondaria in Gallarate, via Gorizia n. 111, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 338472 reg. soc., codice fiscale n. 09014220157.

2. Motivi della fusione: possedendo la Cofai S.r.l. l'intero capitale sociale della Tacca Fonderie S.r.l. appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative, di un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, avuto riguardo anche alla nuova normativa sulle cosiddette «società di comodo», procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della Tacca Fonderie S.r.l. nella Cofai S.r.l.

3. Lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 14 novembre 1994 n. 56910 di rep. notaio Enrico Piccinini registrato a Udine il 6 dicembre 1994 al n. 5817 atti pubblici, iscritto al Tribunale di Vicenza l'8 febbraio 1995 e che in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quello attuale, della seguente denominazione sociale: «Tacca Fonderie S.r.l.» con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto vigente;

la modifica dell'oggetto sociale per prevedere l'attività della società incorporante con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto vigente.

Pertanto il nuovo testo degli articoli modificati dello statuto sociale sarà il seguente:

«Art. 1. È costituita la società a responsabilità limitata denominata: Tacca Fonderie S.r.l.

Art. 4. La società ha per oggetto la fonderia di acciaio, ghisa, metalli non ferrosi in genere, le costruzioni metalliche.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenze con l'oggetto sociale.

La facoltà di assumere sia direttamente che indirettamente ai fini di stabile investimento e non di negoziazione o collocamento interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, qualora l'interesse della società lo esiga.

La società può inoltre procedere alla acquisizione di fondi presso i soci, con obbligo di rimborso nel rispetto del decreto-legge 1° settembre 1993 n. 395 ed eventuali sue modifiche e/o integrazioni.

Restano comunque esclusi dall'oggetto sociale, l'esercizio delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1, la raccolta di risparmio tra il pubblico, l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di valori mobiliari diversi dalle azioni o dalle obbligazioni e di altre attività finanziarie a norma dell'art. 12 della legge 23 marzo 1983 n. 77».

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto. È esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'articolo 2504-ter secondo comma Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporanda e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili. Non si applicano infine gli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies* Codice civile.

8. Situazioni transitorie: in data 19 giugno 1995 a rogito notaio Lainati di Gallarate la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 610.000.000 ed il trasferimento della sede sociale da Milano Gallerie del Corso, 2 a Gallarate (VA), via Gorizia n. 111. Tale atto alla data di redazione del presente progetto non risulta ancora essere stato omologato dal Tribunale di Milano. L'atto in questione non comporterà comunque variazioni alle modalità di attuazione della fusione proposta.

9. Depositati: si da atto che il presente progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-*ter* Codice civile della incorporante Cofai S.r.l. e della incorporanda Tacca Fonderie S.r.l. aggiornate al 31 maggio 1995, nonché i bilanci degli ultimi 3 esercizi della incorporanda e della incorporante con le relative relazioni degli organi amministrativi e di controllo, vengono depositati in data odierna presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza in data 12 luglio 1995 per l'incorporante al n. 31749 reg. soc.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 11 luglio 1995 per l'incorporanda al n. 338472 reg. soc. e n. 151398 reg. ord.

Vicenza, 12 luglio 1995

Cofai S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Amenduni Gresele

Tacca Fonderie S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Oggioni

S-18087 (A pagamento).

MOROTTI - S.p.A.

Sede in Sassuolo (MO), via Dei Fabbri n. 42/44/46
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 14581 società
Codice fiscale 01286340367

FINLALA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), viale Della Pace n. 72
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 7061 società
Codice fiscale n. 00351690367

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Morotti S.p.a.» della Società «Finlala S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Morotti S.p.a.» e «Finlala S.r.l.» tenutesi in data 6 giugno 1995 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 85203/14758 e 85204/14759) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società «Finlala S.r.l.» nella Società «Morotti S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azione, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1995.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 4 luglio 1995 al n. 22657 del registro d'ordine per «Morotti S.p.a.» e al n. 22660 registro d'ordine per «Finlala S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-18114 (A pagamento).

BOSIOTEX - S.P.A.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 14235 società
Codice fiscale n. 01014440364

IPANEMA - S.R.L.

Sede in Sassuolo (MO), via radici in Piano, 46/5
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 32187 società
Codice fiscale n. 01955280365

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Ipanema S.r.l.» della Società «Bosiotex S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società «Bosiotex S.p.a.» e «Ipanema S.r.l.» tenutesi in data 15 giugno 1995 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 85250/14771 e 85251/14772) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società «Bosiotex S.p.a.» nella Società «Ipanema S.r.l.».

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote in azione, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 4 luglio 1995 al n. 22662 del registro d'ordine per «Bosiotex S.p.a.» e al n. 22661 registro d'ordine per «Ipanema S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-18115 (A pagamento).

FERALPI SIDERURGICA - S.r.l.*Progetto di fusione*

Nell'ambito di un parziale piano di riorganizzazione aziendale, finalizzato anche alla ricerca di possibili interventi su ogni voce non produttiva di spesa, la Feralpi Siderurgica S.r.l. presenta il seguente «Progetto di fusione» per incorporazione della Immobiliare Feralpi S.r.l.

Le fasi salienti di questo piano si possono così riassumere:

1. Fusione fra le due società attualmente esistenti Feralpi Siderurgica S.r.l. ed Immobiliare Feralpi S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

2. Gestione diretta da parte di Feralpi Siderurgica di tutti gli immobili oggi in capo alla Immobiliare Feralpi e locati quasi esclusivamente a dipendenti della prima società.

3. Ricerca di tutti i possibili tagli di costi non essenziali, mediante l'ottimizzazione della gestione delle locazioni.

Passando ora all'aspetto prettamente tecnico dell'operazione di fusione, si precisa - a sensi dell'art. 2501-bis C.C. - quanto segue:

1) le società interessate all'operazione sono: Feralpi Siderurgica S.r.l. con sede legale in Brescia, via XX Settembre, 22, capitale sociale L. 38.500.00.000 i.v., codice fiscale 01898120173, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 26296, CCIAA di Brescia n. 277718 incorporante ed Immobiliare Feralpi S.r.l. con sede legale in Lonato, via Industria, 23, capitale sociale lire 550.000.000 i.v., codice fiscale 00516220175 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 11387, CCIAA di Brescia n. 202151 incorporata;

2) essendo la società risultante dalla fusione la già esistente Feralpi Siderurgica S.r.l. (vedi atto del 9 novembre 1989 notaio Grasso Biondi rep. 31541 racc./3513) nessuna sostanziale modifica è prevista per tale atto;

3) non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto l'incorporante Feralpi Siderurgica S.r.l. già detiene il 100% del capitale della società incorporata Immobiliare Feralpi S.r.l.;

4) nessuna variazione si avrà rispetto alla attuale ripartizione delle quote della società incorporante;

5) nulla;

6) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

7) non essendo previste particolari categorie di soci, nessun particolare trattamento è ad essi riservato;

8) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società, che possiede tutte le quote dell'altra, a sensi dell'art. 2504-quinquies, non si applicano le disposizioni che prevedono le relazioni degli amministratori sul progetto di fusione (art. 2501-quater) e quella degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio delle quote (art. 2501-quinquies).

Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono quelle riferite alla data del 31 marzo 1995 e sono state redatte dagli amministratori con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio (art. 2501-ter).

Gli effetti dell'operazione di fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, sono previsti a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Lonato, 10 luglio 1995

Il Consiglio di amministrazione:
Lidia Camilla Savoldi - Giuseppe Pasini

S-18116 (A pagamento).

CREMO MARMI - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
Crema Marmi S.r.l. nella società F.lli Lorenzi S.r.l.*

Per ragione di crescita dimensionale nel settore estrattivo, al fine di conseguire importanti sinergie dipendenti dalla creazione di un unico grande giacimento marmifero che ci permetta di sfruttare con maggiore efficienza la coltivazione, sia in termini qualitativo-quantitativi, sia in termini di minori costi di produzione, la Società F.lli Lorenzi S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società Crema Marmi S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

F.lli Lorenzi S.r.l. con sede in Carrara, via Roma n. 13 (incorporante), iscritta al n. 7431 del registro società del Tribunale di Massa Carrara, codice fiscale n. 00151240454, svolgente attività nel settore lapideo;

Crema Marmi S.r.l. con sede in Carrara, via VII Luglio, 16-bis (incorporata) iscritta al n. 8590 del Registro imprese del Tribunale di Massa Carrara, codice fiscale n. 00586360455, svolgente attività nel settore lapideo.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Lorenzi Piero.

S-18117 (A pagamento).

F.LLI LORENZI - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
Crema Marmi S.r.l. nella società F.lli Lorenzi S.r.l.*

Per ragione di crescita dimensionale nel settore estrattivo, al fine di conseguire importanti sinergie dipendenti dalla creazione di un unico grande giacimento marmifero che ci permetta di sfruttare con maggiore efficienza la coltivazione, sia in termini qualitativo-quantitativi, sia in termini di minori costi di produzione, la Società F.lli Lorenzi S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Società Crema Marmi S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

F.lli Lorenzi S.r.l. con sede in Carrara, via Roma n. 13 (incorporante), iscritta al n. 7431 del registro società del Tribunale di Massa Carrara, codice fiscale n. 00151240454, svolgente attività nel settore lapideo;

Crema Marmi S.r.l. con sede in Carrara, via VII Luglio, 16-bis (incorporata) iscritta al n. 8590 del Registro imprese del Tribunale di Massa Carrara, codice fiscale n. 00586360455, svolgente attività nel settore lapideo.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gualiero Galeotti.

S-18118 (A pagamento).

CONAD ROMAGNA Soc. Coop. a.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Cod. civile)

Con atto ai rogiti dott. Adalberto Mercatali, notaio in Forlì, in data 26 maggio 1995, rep. n. 70566/16964, è stato stipulato l'atto di fusione tra la società «Conad Romagna Soc. Coop. a r.l.», con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, iscritta al n. 3361 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, Codice fiscale n. 00138950407 e le società:

«Conad Fano Soc. Coop. a r.l.», con sede in Fano (Pesaro), via Filippo Turati n. 9, Codice fiscale e partita IVA n. 01205280413, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 11299 del registro società;

«RO.MA s.r.l.», con sede in Fano (Pesaro), via Filippo Turati n. 9, Codice fiscale e partita IVA n. 01230370411, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 11689 del registro società; mediante incorporazione delle ultime due società nel «Conad Romagna Soc. Coop. a r.l.», con sede in Forlì.

Il «Conad Romagna Soc. Coop. a r.l.» aumenta il proprio capitale sociale da L. 10.346.840.000 a L. 10.837.590.000 sostituendo con quote della cooperativa incorporante le quote di capitale possedute dai singoli soci della cooperativa incorporata «Conad Fano Coop. a r.l.», ciascun socio di quest'ultima cooperativa riceverà un numero di quote sociali della cooperativa incorporante, equivalente al capitale sociale, sottoscritto e versato, nella incorporata stessa e dal momento che il valore unitario della quota sociale dell'incorporante è pari a L. 5.000, mentre quello dell'incorporata è pari a L. 50.000, il rapporto di concambio sarà di 1 a 10.

Per l'altra società incorporata, RO.MA S.r.l., con sede in Fano (Pesaro), non esiste rapporto di concambio in quanto società interamente controllata e pertanto la quota verrà annullata a seguito della fusione.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati a categorie di soci o possessori di titoli, né vantaggi particolari per gli amministratori.

La data dalla cui decorrenza si avrà partecipazione agli utili nella incorporante, a favore dei soci dell'incorporata Conad Fano Soc. Coop. a r.l., è quella del 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata dal 1° gennaio 1995, e pertanto da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Forlì in data 23 giugno 1995 al n. 8762 reg. ord. per la società incorporante «Conad Romagna Soc. Coop. a r.l.» e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pesaro in data 21 giugno 1995 al n. 6976 reg. ord. e al n. 6975 reg. ord. rispettivamente per le società incorporate «Conad Fano Soc. Coop. a r.l.» e «RO.MA S.r.l.».

Nello stesso atto di fusione, si è preso atto che dal 26 maggio 1995 è divenuto operativo il cambiamento della ragione sociale della incorporante in «Conad Romagna-Marche S.C.r.l.» (deliberato il 26 gennaio 1995).

Forlì, 7 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mezzanotte Mario Natale

S-18119 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via Saffi n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 222187 vol. 6045 fasc. 37
Codice fiscale n. 06912880157

TRANSFLY - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Saffi n. 25

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 283170 vol. 7244 fasc. 20
Codice fiscale n. 09242760156

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La Sandys Group S.p.a. (incorporante), possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Transfly S.p.a.

Per quanto sopra le azioni della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 quanto alla incorporanda e della situazione patrimoniale al 31 maggio 1995 quanto alla incorporante ed i relativi effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 decorrono dal 1° gennaio 1995 anche ai sensi dell'art. 127 comma 7 D.P.R. n. 917/86.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la Sandus Group S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1995, n. 156802 reg. d'ord.;

per la Transfly S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1995 n. 156818.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18120 (A pagamento).

AGROLCHIMICA

di Principato Antonino & Isaia Giuseppe Renato S.n.c.

ASTER - S.r.l.

SOCIETÀ IMMOBILIARE MARSALESE

di Isaia Giuseppe Renato & C. S.n.c.

Estratto di delibera di scissione

Con atti notaio Salvatore Cavasino di Marsala in data 20 gennaio 1995 rispettivamente repertorio n. 18022/4716, 18023/4717 e 18024/4718, iscritti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Marsala in data rispettivamente 19 maggio 1995, 3 maggio 1995 e 21 aprile 1995 e numero protocollo n. 2833, 1656 e 1557 le assemblee straordinarie delle società in epigrafe indicate hanno deliberato la scissione totale della società Agrolchimica di Principato Antonino e Isaia Giuseppe Renato S.n.c.

Si significa quanto segue ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

La società scissa trasferisce il suo intero patrimonio alle due società beneficiarie in parti uguali, tramite atto pubblico di scissione.

L'assegnazione delle quote avverrà alla pari.

Le quote affluite alle società beneficiarie, parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995, alla stessa data le operazioni sociali saranno imputate nei bilanci delle società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Marsala, 14 giugno 1995

p. Agrolchimica S.n.c.
Gli amministratori:
Principato A. e Isaia Giuseppe Renato

p. Aster s.r.l.
L'amministratore unico: Principato Antonino

p. Società Immobiliare Marsalese S.n.c.
Gli amministratori:
Isaia Giuseppe Renato e Pizzo Giuseppe

S-18121 (A pagamento).

IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.

Sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8497 reg. soc. comm. Tribunale di Udine

ALPHA 80 - S.p.a.

Sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8681 reg. soc. comm. Tribunale di Udine

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Alpha 80 S.p.a.» nella «Impresa Clocchiatti S.p.a.»

1. Società partecipanti, alla fusione:

Società incorporante: Impresa Clocchiatti S.p.a. con sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/1, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato, Cod. fiscale: 00109210328, partita IVA: 00655390300, iscritta al n. 8497 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine;

Società incorporanda: Alpha 80 S.p.a. con sede in Povoletto (Udine), via Adige n. 3/2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale: 00962430302, iscritta al n. 8681 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori.

4. Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4, 5, dell'articolo 2501-bis comma primo, poichè le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

I progetti di fusione sono stati depositati tramite la C.C.I.A.A. alla Cancelleria del Tribunale di Udine in data 30 giugno 1995 ed iscritti presso il registro delle società in data 3 luglio 1995.

p. Impresa Clocchiatti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Tobia Clocchiatti

p. Alpha 80 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Tobia Clocchiatti

S-18128 (A pagamento).

ENTERPRISE - S.r.l.

Sede in Parma, via Rapallo n. 2/D
Iscritta al n. 8533 reg. soc. del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 00477220347

ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.

Sede in Parma, via Rapallo n. 2/D
Iscritta al n. 24784 reg. soc. del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 01880870348

ENTERPRISE TONDELLI - S.r.l.

Sede in Parma, via La Spezia n. 193/A
Iscritta al n. 24781 reg. soc. del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 01880860349

Con atti del notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 8 giugno 1995, già depositati in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma, sono stati eseguiti, per scissione, aumenti di capitale delle società «Alfieri Enterprise S.r.l.» e «Enterprise Tondelli S.r.l.» predette;

conferente: la prima delle predette società;

conferitarie: le altre due, in esecuzione di aumento di capitale sociale;

non vi sono stati conguagli in denaro;

ogni conferitaria ha eseguito un aumento capitale per L. 300.000.000 (per dettagli si rinvia al titolo).

Il predetto aumento risulta interamente liberato, con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili e con imputazione al bilancio delle conferitarie con il prodursi degli effetti (art. 2504-decies C.C.) ed in una con lo scioglimento della conferente.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Parma, 13 luglio 1995

Dott. Giovanni Fontanabona.

S-18138 (A pagamento).

SIPRO

Sicurezza e Protezione S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) tra:

la Società incorporante: SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l. con sede legale in Roma, via Savoia, 84 - capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, iscritta nel registro delle società presso il tribunale di Roma al n. 6040/86, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 614727, codice fiscale n. 07506750582;

e la società incorporata: Agrituri Sport '92 S.r.l. con sede legale in Roma, via Magliano Sabina, 22 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, diviso in quote ai sensi di legge, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 8665/92, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 760462, codice fiscale 04329471009.

Il progetto di fusione è redatto sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter Codice civile al 31 maggio 1995 delle società partecipanti alla fusione. Fusione per incorporazione nella SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l. della Agrituri Sport '92 S.r.l. di cui la prima possiede l'intero capitale sociale.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione hanno tipo, denominazione e sede sopra indicati.

2. Statuto della società incorporante: lo Statuto della società incorporante SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l. non verrà modificato con la fusione.

3. Rapporto di cambio - Eventuale conguaglio in denaro: le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Agrituri Sport '92 S.r.l. pari a L. 20.000.000 interamente possedute dalla incorporante SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l., per effetto della fusione verranno annullate senza sostituzione e senza che si dia luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante medesima. Pertanto, poiché si intende dare attuazione ad una fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio né a conguaglio in denaro.

4. Assegnazione di azioni della incorporante: modalità: poiché la incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della incorporante e pertanto non si dà luogo ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci della società incorporata.

5. Partecipazione agli utili delle quote di nuova emissione: decorrenza: la fusione non dà luogo ad alcuna emissione di nuove quote da parte della incorporante: quindi non è necessario stabilire la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della incorporante ed effetti fiscali della fusione: decorrenza: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Agrituri Sport '92 S.r.l. saranno imputate alla incorporante SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l. a decorrere dalle ore 00,01 del 1° gennaio 1996. La fusione avrà effetto, ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, dal 31 maggio 1995. Per ogni altro rapporto ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, gli effetti della fusione si verificheranno dalla ore 24,00 del giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 Codice civile, nel registro delle società presso il Tribunale di Roma, competente per la incorporante.

7. Categorie di soci - Possessori di titoli diversi: non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dai soci, né sono riservati ad alcuno particolari trattamenti di alcun tipo.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La SIPRO Sicurezza e Protezione S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Vitocolonna Giampiero

p. La Agrituri Sport '92 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Di Gangi Salvatore

S-18141 (A pagamento).

STECI ELETTROCOSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 122/10H

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 459/61

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-*octies* Codice civile)

Scissione della Steci Elettrocostruzioni Industriali S.p.a. (società scindenda) - Torino, via G. Reiss Romoli, 122/10H nella costituenda Sandar S.p.a. (società beneficiaria) Torino, via San Francesco d'Assisi n. 17.

Il rapporto di cambio è fissato in una azione da nominali L. 10.000 della beneficiaria per ogni azione da nominali L. 10.000 della scindenda, non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della beneficiaria saranno proporzionalmente attribuite agli azionisti della scindenda in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

La decorrenza della partecipazione agli utili di tali azioni e la decorrenza dell'imputazione delle operazioni alla beneficiaria è fissata dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati agli azionisti, né particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Deposito al Tribunale di Torino il 17 luglio 1995 registro d'ordine n. 47349.

Torino, 18 luglio 19954

Il presidente: Maria Rosaria Faiella.

S-18215 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a

PROMOZIONE INVESTIMENTI EDILIZIA LOCALE

Società per azioni

Progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile viene pubblicato per estratto il Progetto di fusione tra la «Partecipazioni Immobiliari S.p.a.» e la «Promozione Investimenti Edilizia Locale S.p.a.». La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Partecipazioni Immobiliari S.p.a., con sede in Modena, via Scudari n. 20, Codice fiscale n. 01495110361, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 19062 del registro società del Tribunale di Modena ed al n. 219453 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena, in persona dell'amministratore unico avv. Matilde Palmieri, nata a S. Cesario sul Panaro (Modena) il 17 ottobre 1946 e domiciliata a Modena, via Morane n. 214, C.F. PLM MLD 46R57 H794I (in appresso indicata come società «incorporante»);

Promozone Investimenti Edilizia Locale S.p.a., con sede in Modena, via Scudari n. 20, C.F. 01495120360, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 19061 del registro società del Tribunale di Modena ed al n. 219452 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Modena, in persona dell'amministratore unico avv. Donata Testi, nata a Carpi il 26 marzo 1942 e domiciliata a Modena, via Lagrange n. 22, C.F. TST DNT 42C66 B819L (in appresso indicata come società «incorporanda»).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 1 azione ordinaria della società incorporante del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 3 azioni ordinarie della società incorporanda del valore nominale di L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Si ritiene oltre modo utile segnalare che il rapporto di concambio proposto è stato confermato dalla perizia dell'esperto nominato dal Tribunale ex art. 2501-*quinquies*, cui rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: L'operazione di incorporazione comporterà l'annullamento di n. 567.000 azioni dell'incorporanda del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, di proprietà dell'incorporante, rappresentanti il 94,5% del capitale.

Le restanti 33.000 azioni di proprietà di terzi saranno ritirate ed annullate con contestuale emissione di 11.000 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 ciascuna (per un aumento del capitale di L. 11.000.000) che saranno consegnate, in base al predetto rapporto di concambio, in ragione di 1 azione dell'incorporante ogni 3 azioni dell'incorporanda consegnate presso la sede amministrativa della società.

Il capitale sociale dell'incorporante sarà così aumentato da L. 200.000.000 a L. 211.000.000.

5. Data decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni emesse: Le azioni di nuova emissione consegnate agli azionisti dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si fa presente che il suddetto progetto è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Modena in data 29 giugno 1995 n. reg. ord. 21878 (Partecipazioni Immobiliari S.p.a.) ed in data 29 giugno 1995 n. reg. ord. 21877 (Promozione Investimenti Edilizia Locale S.p.a.).

Modena, 13 luglio 1995

p. Partecipazioni Immobiliari S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Matilde Palmieri

p. Promozione Investimenti Edilizia Locale S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Donata Testi

S-18218 (A pagamento).

WESTLB EUROPA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 258174/6907/32
Codice fiscale n. 08279900156

Con verbale in data 16 maggio 1995 n. 186392/22323 di repertorio dott. Enrico Linati, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 luglio 1995, decreto n. 11894 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1995 n. 156212 r.o., l'assemblea della società Westlb Europa Finanziaria S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Westlb Europa Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante viene modificato all'articolo 2 (oggetto sociale);

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Westlb Europa Immobiliare S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Westlb Europa Finanziaria - S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18222 (A pagamento).

WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 36/38
Capitale sociale L. 644.660.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 266282/6907/32
Codice fiscale n. 08662290157

Con verbale in data 16 maggio 1995 n. 186392/22322 di repertorio dott. Enrico Linati, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 luglio 1995, decreto n. 11895 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 luglio 1995 n. 156201 r.o., l'assemblea della società Westlb Europa Immobiliare S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Westlb Europa Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante viene modificato all'articolo 2 (oggetto sociale);

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Westlb Europa Immobiliare S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Westlb Europa Finanziaria - S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-18223 (A pagamento).

PROGEIN S.r.l.

Sede in Milano, piazza Napoli n. 19
Capitale sociale L. 91.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 178521 vol. 5172, fasc. 21
Codice fiscale n. 03819400155

SANDA S.r.l.

Sede in Milano, piazza Napoli n. 19
Capitale sociale L. 80.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 308092, vol. 7743, fasc. 42
Codice fiscale n. 10113240153

Presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995 n. 162153 e n. 162128 reg. ordine, è stato depositato il progetto di fusione delle società Progein S.r.l. e Sanda S.r.l.

Lo Statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Sanda S.r.l. nella società Progein S.r.l., senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto al momento della fusione il capitale sociale della incorporanda sarà posseduto:

per una quota da L. 44.000.000 dall'incorporante Progein S.r.l.;

per la restante parte del capitale sociale, pari a L. 36.000.000, dagli stessi Soci della società incorporante Progein S.r.l., tra loro nelle stesse proporzioni in cui posseggono il capitale sociale di Progein S.r.l.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995;

gli altri effetti civilistici saranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, 1° periodo, C.C.;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Progein S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi D'Alfonso

p. Sanda S.r.l.

L'amministratore unico: Lorenzo Dehò

S-18224 (A pagamento).

VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO

Società per azioni

Sede in Lomazzo (CO), viale Como n. 56

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como
al n. 5747 reg. soc.

Codice fiscale n. 00221700131

FONTI DEL CASTELLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Caradosso n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 163164 vol. 3965 fasc. 14

Codice fiscale n. 02213580158

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a. con sede in Lomazzo (CO), viale Como n. 56. Capitale sociale L. 4.800.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 5747 reg. soc., Codice fiscale n. 00221700131;

b) Società incorporanda: Fonti del Castello S.p.a. sede in Milano, via Caradosso n. 12. Capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 163164 vol. 3965 fasc. 14, Codice fiscale n. 02213580158.

2. La società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante e pertanto quest'ultima annullerà la sua partecipazione a fronte dell'acquisizione dell'intero patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda.

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle Società partecipanti chiusi al 31 dicembre 1994 e approvati dalle rispettive assemblee in data 19 maggio 1995.

Il progetto di fusione è stato depositato, per la Società incorporante presso la Cancelleria del Tribunale di Como in data 30 giugno 1995 n. 14578 ordine e, per la Società incorporanda, presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1995 n. 141442 ordine.

p. Verga Antonio Spumador Fonte S. Antonio S.p.a.

Il presidente: rag.ra Daniela Verga

p. Fonti del Castello S.p.a.

Il presidente: rag.ra Rosabianca Cavadini

S-18247 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il predicente del Tribunale di Grosseto con decreto del 2 maggio 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ad oggetto: domanda di usucapione in suo favore da parte di Pierallini Giuliano res. a S. Fiora (GR), via Loggia del Liscio 4 sui terreni censiti al NCT di S. Fiora (GR) fg. 22 part. 567/100/101 intestate ad «Aree di enti urbani e promiscui», con udienza di prima comparizione al 24 gennaio 1996 per la costituzione venti giorni prima dell'udienza.

Santa Fiora, 23 giugno 1995

Dott. Vetuli Gloria.

C-17602 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 23 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85393264 emesso dal sig. Masi, titolare della ditta Cuma Snc, via Balzani n. 10, Zola Predosa (BO), sul c/c n. 7354/3, della Cassa di Risparmio in Bologna, Agenzia di Zola Predosa (BO), il 26 maggio 1995 a favore della Faac S.p.a. di Zola Predosa (BO), portante la somma di L. 987.700.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, luglio 1995

Presidente Faac S.p.a.: Michelangelo Manini.

B-806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto 28 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 11.800.000 (undicimilionioctocentomila) emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale ospedale Malpighi Bologna - n. 84134673 del conto corrente n. 5082/01.

Fustini Sergio.

B-809 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Sezione distaccata di Legnano della Pretura circondariale di Milano, con decreto in data 26 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari liberi:

n. 22-01.803.562 dell'importo di L. 3.000.000 emesso a Crema in data 27 marzo 1995 dalla Banca Popolare di Crema, sede di Crema all'ordine del dott. Francesco Saracino, tratto a carico dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane di Milano;

n. 22-01.803.563 dell'importo di L. 1.100.000 emesso a Crema in data 27 marzo 1995 dalla Banca Popolare di Crema, sede di Crema all'ordine del dott. Francesco Saracino, tratto a carico dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane di Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Anna Pontani.

M-6745 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino il giorno 6 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 3 assegni:

1) assegno n. 0233447000 di L. 500.000 sul c/c n. 6077/53 intestato ad Allerino Graziella del Banco Ambrosiano Veneto, all'ordine di Zignoni Massimo;

2) assegno n. 0247742932 di L. 250.000 sul c/c n. 656959/75 intestato a Penone Laura della Banca C.R.T. agenzia di Cormognola all'ordine di Zignoni Massimo;

3) assegno n. 535912214 di L. 1.500.000 sul c/c n. 800141 intestato a Zignoni Ermenegilda della Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia di Venaria all'ordine di Zignoni Massimo.

Torino, 12 luglio 1995

Zignoni Massimo.

T-1773 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone con provvedimento del 16 maggio 1995 ha ordinato l'ammortamento dell'assegno n. 6.000.643.618 di L. 1.413.000 emesso il 7 aprile 1995 dalla Cassa di Risparmio di Udine-Pordenone sede di Pordenone a favore di Peloli Elisabetta nata il 16 settembre 1938 a Bellano (CO) e res. in Pordenone e il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione a meno che non sia stata proposta opposizione nei termini di legge.

Pordenone, 31 maggio 1995

Peloli Elisabetta.

C-17593 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 1° giugno 1995, il pretore di Pisa, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari circolari:

n. 10 di L. 500.000 ciascuno contrassegnati dal n. 886628807 al n. 886628816 compreso emessi in data 14 marzo 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pisa a favore dell'Ufficio P.T. di Coltano, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga presentata nel frattempo opposizione.

Il direttore della filiale: dott.ssa A.M. Lucchesi.

C-17595 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gela, con decreto del 18 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'importo di L. 4.959.000 emesso a Gela in data 30 dicembre 1994 dalla Banca Agricola Etnea in rappresentanza dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri a favore dell'Ufficio Postale di Gela Succ. n. 2 e recante il n. 0608108867 nonché dell'assegno circolare dell'importo di L. 10.000.000 emesso a Gela in data 30 dicembre 1994 dalla Banca Agricola Etnea in rappresentanza dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri a favore dell'Ufficio Postale di Gela succ. n. 2 e recante il N. 0705542889 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Gela, 18 maggio 1995

Avv. Greco Cristoforo Lucio.

C-17598 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nardò in data 3 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1713264012, tratto sulla Banca Credito Romagnolo filiale di Lerano c/c n. 30357, a firma Zecca Fernando, di L. 5.000.000 a favore di Ratta Renato, datato 30 aprile 1995.

Landolfo Vincenzo.

C-17605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia, visti gli artt. 69 e 86 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. G. 0977694299 dell'importo di L. 1.800.000, emesso presso la filiale di Follo (SP) della Cassa di Risparmio della Spezia, ed intestato all'avv. De Feo Edgardo, autorizzandone il pagamento dopo il decorso termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Spezia, 10 aprile 1995

De Feo Edgardo.

C-17607 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 21 giugno 1995 il pretore di Cosenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 138789 di L. 2.081.000, tratto sul conto n. 55701/69, intestato a Russo Franco, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Luzzi, negoziato presso gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Rota Greca dalla Pressalfer S.r.l. in data 6 giugno 1989, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Dott. proc. Anna Vittoria Vadino.

C-17608 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 luglio 1995 il pretore di Anzio ha pronunciato l'ammortamento dell'A.B. n.t. tratto da Capobianco Lucia sul cc. n. 2157 su BNL, ag. Nettuno n. 3514 per L. 3.050.000 n. 173051608 in favore di Mingiacchi Carlo.

Per opposizione giorni quindici.

Mingiacchi Carlo.

S-18093 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Bologna con decreto 28 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 60.000.000 (sessantamiloni) a firma di Luisa Fabiani, residente in Diamante (Cosenza) a favore dei signori Benfenati Angela e Benfenati Gianni emesso il 1° dicembre 1994 e scaduto il 31 dicembre 1994.

Eventuale opposizione da esperire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 13 luglio 1995

Avv. Enrico Elefante.

B-803 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna con decreto 17 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari emessi l'uno dell'importo di L. 1.000.000 e l'altro per l'importo di L. 44.000.000 entrambi con scadenza 30 settembre 1993 a favore del Monte dei Paschi di Siena, sottoscritti dalla Pellicceria M. Sarti di Obbi Stefano e C. S.n.c. e recanti firma per avallo di Anna Soncini, di Aldo Obbi e Stefano Obbi.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuliano Berti Arnoaldi Veli.

B-807 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 15 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 12 luglio 1980 da Sima Anna ved. Armellini e Grimaldi Caterina o Catterina ved. Armellini, allora residenti in Torino, corso Tazzoli n. 200 a favore dei signori Gennarelli dott. Bruno e Rotondi Maria Maddalena, per L. 7.000.000, scadente 31 maggio 1981 garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria R.R.II. di Torino/1 il 15 luglio 1980 ai nn. 20222/2637.

Emanuele Chianale notaio.

T-1776 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 29 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari della Fin Immobil S.p.a. con scadenze il 28 luglio 1991, 28 agosto 1991, 28 settembre 1991, 28 ottobre 1991, 28 novembre 1991, 28 dicembre 1991, 28 marzo 1992, 28 maggio 1992, 28 giugno 1992, 28 febbraio 1993, 28 marzo 1993, 28 maggio 1993, 28 giugno 1993, 28 luglio 1993, autorizzandone il pagamento decorso, senza opposizioni, il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Torino, 3 luglio 1995

Avv. Umberto Giardini.

T-1778 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 20 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 24 maggio 1990 per L. 250.000, scadenza 4 marzo 1991, a favore di Fidauto S.r.l. - Torino, debitore indicato: Aimonetto Miranda, via Scarlati n. 3 - Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Città n. 11, annotata di ipoteca iscritta in data 25 maggio 1990 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari-Torino 1°, al n. 15972/3136.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1781 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 20 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Bordolano il 17 marzo 1995 per L. 500.000, scadenza 30 aprile 1995, a favore di In Sport S.p.a., debitore indicato: L'Archivolt di Baselli Angela, via Mazzini 23 - 25027 Quinzano d'Oglio (BS), domiciliata per il pagamento presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano, sede di Bordolano.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-1782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 28 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 800.000 emessa il 21 gennaio 1985 da Marra Catello e Zaloso Pasqua a favore di Di Maggio Michele, scaduta al 31 ottobre 1987, ipotecata presso la Conservatoria dei RR.II. di Taranto il 5 febbraio 1985 ai numeri 2354/183.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Antonio Lisi.

C-17599 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 7 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 1611203456 - 502457651 di L. 5.000.000 pagabile presso la Banca Agricola Mantovana, a firma di Mondini Cinzia a favore di Caprara Angelo residente in Moglia, via Pascoli, 2.

Opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione.

Mantova, 5 luglio 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17614 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza del Fondo di Rotazione E.S.A. il pretore di Palermo, con decreto del 27 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 4058 di L. 3.867.800, con scadenza 30 settembre 1989, emesso da Cutrona Vito nato a Castel di Iudica il 24 gennaio 1952 (traente) in favore di E.S.A. Fondo di Rotazione.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Maurizio Pizzuto.

S-18131 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza del Fondo di Rotazione E.S.A. il pretore di Palermo, con decreto del 27 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 4648 di L. 3.202.200, con scadenza 30 ottobre 1988, emesso da Guarino Salvatore Saverio, nato a Bisacquino il 10 ottobre 1962 (traente) in favore di E.S.A. Fondo di Rotazione.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Maurizio Pizzuto.

S-18132 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 3 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 100111/K emesso da Banca Antoniana, agenzia n. 1 di Mestre con la dicitura Buso Manuel avente un saldo apparente di L. 7.950.614.

Venezia, 20 giugno 1995

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-17596 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Campobasso, esaminato il ricorso relativo alla denuncia di smarrimento proposto da Lemmo Michele nato a Matrice il 1° maggio 1949, con provvedimento in data 6 aprile 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Campobasso recante il n. 104366/11 per un importo di L. 5.535.528 e rilasciato a Lemmo Michele.

Lemmo Michele.

C-17601 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 16 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5175658/00/36 emesso dalla Banca Commerciale di Roma, agenzia n. 25, denominato Bellonzi Leda, con un saldo apparente di L. 7.840.000, circa alla data del 16 marzo 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bellonzi Leda.

S-18143 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Milano con decreto in data 2 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 451446-08 emesso dalla Banca Popolare di Milano in favore di Baldo Livio per un valore nominale di L. 10.000.000, scad. 1° marzo 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-6747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 28 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3050/7 emesso dalla Banca di Sassari, agenzia di Bonorva, a nome di Offeddu Michele nato a Bitti il 18 novembre 1921 e Calvisi Rosa nata a Bitti il 12 novembre 1931 portante la somma di L. 60.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Bitti, 6 giugno 1995

Offeddu Michele.

C-17597 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto 17 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 201804/1 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Trevi, di L. 50.000.000, scadenza 30 novembre 1995, intestato a Donati Giulia, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Donati Giulia.

C-17600 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto 13 giugno 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 130513/81, intestato a Borio Giuseppe, autorizzando l'Istituto bancario emittente, banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., a rilasciare il duplicato a Borio Giuseppe, nato a Savigliano il 21 maggio 1942, ivi residente in via Torino n. 132.

Saluzzo, 4 luglio 1995

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Roberto Moneta

C-17604 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto su ricorso di Milani Nori, residente in Trivero, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara, sede di Mosso S. Maria recante il n. 1071508 (rapporto n. 1014704), autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione.

Biella, 3 luglio 1995

Avv. Roberto Rolando - Dott.ssa Elena M. Balestrini.

C-17609 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 9 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie P n. 1194490/11 a nome Falsetti Mario, emesso dal Banco di Roma, agenzia di Teramo, corso S. Giorgio, con scadenza 16 marzo 1995, autorizzando contestualmente il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato del suddetto certificato a favore del sig. Marini, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione nei termini da parte del detentore.

Teramo, 31 maggio 1995

Avv. Rizzardo Costantini.

C-17611 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 10 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66014460 emesso il 2 marzo 1995 scaduto il 2 giugno 1995 per L. 100.000.000 dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Cosenza, intestato a Villecco Filomena.

Ne autorizza il pagamento dopo il termine di mesi tre dalla data di pubblicazione del presente decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 10 luglio 1995

Villecco Filomena.

S-18089 (A pagamento).

Ammortamento di titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato in data 28 giugno 1995 l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 194 di n. 40 azioni di L. 13.000 cadauna iscritto sul libro soci alla pag. 38 con il progressivo n. 174, emesso dalla Cooperativa Gate's House Sporting Club a responsabilità limitata, con sede in Rapallo, via E. Toti 63 a favore di Corbetta Luigi, nato a Veduggio il 1° febbraio 1937, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del seguente estratto del decreto salvo opposizione del detentore.

Avv. Giulio Disegni.

T-1774 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Passalacqua Francesco, Antonio, Ulisse nato a Roma il 18 giugno 1972; Passalacqua Nicola, Luciano, Giovanni, Enzo, Alessandro, nato a Roma l'8 giugno 1974, residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Lavagnino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 luglio 1995

Francesco Passalacqua.

S-18082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con autorizzazione in data 23 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Konrad Westrick e Beate Hildegard Fitzek, in qualità di genitori del figlio minore Ludger Felix Westrick nato a Bologna il 27 agosto 1986 e residente a Bologna, in via di S. Luca n. 10, chiedono di essere autorizzati a cambiare il nome del proprio figlio minore in quello di «Ludger Felix Marco Alfons Westrick».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 12 luglio 1995

Beate Hildegard Fitzek - Konrad Westrick

B-804 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io sottoscritta Triani Maria Rita nata a Casanova Elvo (VC) il 27 febbraio 1960, residente a Bianze, in via Strada Vecchia n. 11, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 giugno 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione alla richiesta di cambiamento nome nel nome unico composto «Maria Rita» in modo da risultare «Triani Maria Rita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni venti).

Li, 13 luglio 1995

Triani Maria Rita.

T-1777 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 8 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cirrito Calogero e Siragusa Santa entrambi residenti in Caltavuturo (PA), via Roma n. 68, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Cirrito Samir nato a Kotor (Jugoslavia) il 23 maggio 1991 da Samir a «Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cirrito Calogero - Siragusa Santa.

C-17588 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 1° giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fosci Avenuto nato a Baradili il 4 dicembre 1916, residente in Baradili, via Santa Margherita n. 8 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Avenuto in «Benvenuto» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Baradili, 6 luglio 1995

Fosci Avenuto.

C-17592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Sassari con decreto in data 3 aprile 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Idini Elias nato ad Alghero il 14 agosto 1992 cambierà il proprio nome da Elias in «Andrea» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Sassari, 4 giugno 1995

Idini Graziano.

C-17603 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Venuti Maria nata a Chivasso il 3 giugno 1962, residente in Povoletto (Udine), rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 5 maggio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Gabriella nel nome «Maria Gabriella» in modo da risultare Venuti Maria Gabriella.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Povoletto, 1° giugno 1995

Maria Gabriella Venuti.

C-17606 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 18 maggio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fontana Andrea e Manfrè Giuseppa entrambi residenti in Gibellina, via Mario Rapisardi n. 28, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Fontana Alessio nato a Salemi il 5 febbraio 1991 da Alessio in «Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Manfrè Giuseppa - Fontana Andrea

C-17610 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Tanna Yibeth Venesa nata a Garzon (Columbia) il 1° gennaio 1987 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B01 n. 174/94) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Vanessa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Di Tanna Pasquale.

S-18071 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Varese ha emesso ordinanza depositata in data 28 giugno 1995 a seguito di ricorso presentato per la dichiarazione di morte presunta di Gatti Gianfranco nato a Castronno (VA) il 10 dicembre 1940

Chiunque ne abbia notizie dovrà farle pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi dalla data di pubblicazione.

Avv. Carlo Zonda.

M-6776 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Sul ricorso n. 1160/95 di Andreini Esperia Anna Maria ved. Pirracchio, Pirracchio Giuseppe e Pirracchio M. Cristina, nati a Lucca e residenti rispettivamente a Guamo, Viareggio e Guamo, per dichiarazione di morte presunta di Pirracchio Antonio, nato a Lucca il 23 dicembre 1950 e residente al momento della scomparsa in località Guamo, il presidente del Tribunale di Lucca con provvedimento del 25 maggio 1995 (cron. 1789/95) ha invitato chiunque abbia notizia dello scomparso a comunicarla al detto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione di questo estratto.

Andreini Esperia.

S-18133 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

CERETTI & TANFANI - S.p.a.

Il prof. Gualtiero Brugger, commissario straordinario della Ceretti & Tanfani S.p.a. (in amministrazione straordinaria) comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 legge fallimentare, che presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, Sez. II Civile, e presso la sede della procedura in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28 in data 7 luglio 1995 è stato depositato un progetto di riparto parziale.

Milano, 12 luglio 1995

p. Ceretti & Tanfani S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Il commissario: prof. dott. Gualtiero Brugger

M-6752 (A pagamento).

LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 12 luglio 1995 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 2° riparto parziale che prevede il pagamento di L. 3.000.000.000 a favore del creditore ipotecario. I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 214 legge fallimentare.

Milano, 13 luglio 1995

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6772 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ANCONA

Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'appartamento di proprietà comunale sito in via Oddo di Biagio n. 2, piano 1°

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale 206 del 27 aprile 1995 divenuta esecutiva nei termini di legge, rende noto che il giorno 5 settembre 1995 alle ore 10 nella Residenza Municipale dinanzi al legale rappresentante dell'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica (2° esperimento), per la vendita dell'appartamento di proprietà comunale sito in via Oddo di Biagio n. 2, piano 1°, e distinto al N.C.E.U. al foglio 4, mapp. 182, sub 3, cat. A/2 (appartamento) di superficie interna mq. 200 e foglio 4, mappale 182, sub 15, cat. C/6 (garage) di superficie interna mq. 21.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta. L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, visto l'art. 37 e segg. del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato in L. 330.000.000 e saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base sopra indicato. Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire tramite raccomandata postale a.r., plico sigillato con ceralacca con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica appartamento via Oddo di Biagio n. 2 del 5 settembre 1995» indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995.

Detto plico, che deve recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e la precisazione dell'oggetto e della data della gara alla quale la medesima intende partecipare, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 15.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, firmata per esteso dall'offerente stesso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due disegni circolari, intestati al Sindaco del Comune di Ancona dell'importo rispettivo di L. 33.000.000 a garanzia dell'offerta e di L. 5.000.000 per le spese di pubblicazione dell'asta.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi sei dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 ed il relativo contratto non potrà essere stipulato da persone diverse dall'aggiudicatario.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta di L. 5.000.000 circa oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'Ufficio Patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 222/2531-2542) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio Annunzi Legali, nel F.A.L. della provincia nell'Albo pretorio del Comune e, per estratto, su di un giornale a diffusione regionale tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta.

Ancona, 29 giugno 1995

Il dirigente servizio legale: dott. Beatrice Honorati

Il dirigente settore tecnico: dott. ing. Gianni Monti

C-17618 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in corso Garibaldi 78, piano 1°

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale 745 del 22 dicembre 1994 divenuta esecutiva nei termini di legge, rende noto che il giorno 5 settembre 1995 alle ore 9,30 nella Residenza Municipale dinanzi al legale rappresentante dell'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica (2° esperimento), per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in corso Garibaldi 78, piano 1°, e distinto al N.C.E.U. al foglio 7, mapp. 329, sub 7, cat. A/10 di superficie interna mq. 246,39.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta. L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, visto l'art. 37 e segg. del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato in L. 510.000.000 e saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base sopra indicato. Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire per mezzo plico sigillato con ceralacca e raccomandato con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica immobiliare comunale di corso Garibaldi 78, del 5 settembre 1995» indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 4 settembre 1995.

Detto plico, che deve recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e la precisazione dell'oggetto e della data della gara alla quale la medesima intende partecipare, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 15.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, firmata per esteso dall'offerente stesso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due assegni circolari, intestati al Sindaco del Comune di Ancona dell'importo rispettivo di L. 51.000.000 a garanzia dell'offerta e di L. 5.000.000 per le spese di pubblicazione dell'asta.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi sei dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 ed il relativo contratto non potrà essere stipulato da persone diverse dall'aggiudicazione.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta di L. 5.000.000 circa oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'Ufficio patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 222/2531-2542) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio Annunzi Legali, nel F.A.L. della provincia nell'Albo pretorio del Comune e, per estratto, su di un giornale a diffusione regionale tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta.

Ancona, 29 giugno 1995

Il dirigente servizio legale: dott. Beatrice Honorati

Il dirigente settore tecnico: dott. ing. Gianni Monti

C-17619 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA

Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28

I - Vimercate (MI)

Sistema per emodinamica

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654306/692/703, fax 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b)-c) —.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di un sistema per emodinamica. Importo presunto complessivo: L. 1.600.000.000 IVA compresa;

c) —.

4. —.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: l'offerente potrà associare altre imprese che svolgano attività rientranti tra quelle utili per l'esecuzione delle opere e degli impianti. Non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche richieste nel presente bando devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza, mentre le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: sessantesimo giorno successivo a quello del punto 15;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% del valore di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, dovranno essere corredate da:

1) dichiarazioni rese in conformità della legge n. 15/68 dal rappresentante legale attestanti:

che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno per le categorie 2, 5a, 5c, singolarmente per l'importo di L. 300.000.000, al fine dell'esecuzione delle opere accessorie alla fornitura;

3) dichiarazione di istituto bancario dalla quale risulti la disponibilità incondizionata dell'istituto medesimo a rilasciare fidejussione di L. 300.000.000 nell'interesse della ditta, a favore dell'azienda USSL n. 28, in caso di aggiudicazione, a semplice richiesta della stazione appaltante;

4) certificato, in originale o in copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi;

5) in caso di offerenti stranieri si applicano, ai fini delle certificazioni, le norme del paese d'origine.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo i seguenti criteri:

prezzo: max punti 50 in proporzione diretta alla percentuale di sconto sul prezzo base;

offerta tecnica: max punti 50 così suddivisi:

caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quelle minime: max punti 25;

costo di utilizzazione e rendimento: max punti 15;

servizio post-vendita e assistenza tecnica: max punti 10.

Punteggio minimo richiesto per l'ammissione all'offerta economica: 7/10 dei singoli punteggi e 8/10 complessivo per l'offerta tecnica pari a 40/50.

11.-12. —.

13. Altre informazioni: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avvio di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 12 luglio 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. Alessandro Bertoja.

M-6748 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

Avviso preliminare di licitazione privata

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con sede in Pavia, P.zza Italia n. 2 - Tel. 0382/5971 - Telefax 0382/33509, bandirà una licitazione privata per i lavori di:

Lavori di ampliamento I.T.I.S. «Caramuel» di Vigevano - quarto lotto. Importo a base d'asta L. 2.580.000.000. Cat. II A.N.C.

I lavori sono finanziati con il mutuo di L. 3.000.000.000, concesso dalla Cassa DD.PP., posizione n. 427507300.

La licitazione verrà esperita con il metodo di cui all'art. 21 comma 1) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, secondo quanto previsto dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, mediante offerte a prezzi unitari con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le Imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e di quanto previsto dal presente avviso, possono partecipare alla selezione preliminare per il successivo invito alla gara.

In proposito si ricorda che le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le richieste di invito, in competente bollo, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto e della base d'asta devono pervenire all'amministrazione provinciale - Ufficio archivio e protocollo - Piazza Italia n. 2 - Pavia dal 12 luglio 1995 al 4 agosto 1995 entro e non oltre le ore 12. Alla richiesta dovranno essere uniti i seguenti documenti in originale e copia autenticata:

1) certificato di iscrizione A.N.C. per categoria ed importo competente rilasciato in data non anteriore ad 1 anno; si precisa che non è ammessa autocertificazione;

2) Dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi della Legge n. 55 del 19 marzo 1990, art. 7 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Non saranno invitate alla gara le ditte che nel corso dell'ultimo anno abbiano ricevuto reclami o contestazioni di sufficiente gravità da parte dell'Amministrazione provinciale di Pavia.

La cessione è esclusa, ai sensi della legge 12 luglio 1991 n. 203. Per quanto concerne il subappalto trovano applicazione le disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

Le imprese invitate saranno tenute ad indicare, in sede di offerta, le eventuali categorie di lavoro che intenderebbero subappaltare. Resta inteso comunque che il subappalto verrà consentito esclusivamente, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, in ordine a prestazioni specialistiche per le quali l'appaltatore non possa presumibilmente avvalersi della propria organizzazione aziendale ovvero, al di fuori di tale fattispecie, in casi di grave ed impellente necessità nei quali siano ravvisabili, a giudizio della Giunta, motivi di preminente interesse pubblico.

È data facoltà per i concorrenti di presentare, qualora superata la selezione, offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si precisa che l'associazione temporanea di Imprese è regolamentata a norma della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni; pertanto le richieste da parte di associazioni temporanee di Imprese dovranno essere formulate in sede di richiesta di invito. Non saranno prese in considerazione in sede di gara richieste formulate in modo diverso.

Nel caso di associazioni temporanee di Imprese valgono inoltre le seguenti ulteriori precisazioni vincolanti:

a) le quote minime di iscrizione all'A.N.C., sono quelle previste dalle vigenti normative di legge in materia;

b) tutte le Imprese associate devono presentare separate dichiarazioni e documentazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Si avverte fin da ora che non saranno prese in considerazione le domande pervenute anteriormente e posteriormente ai termini sopra citati o prive anche di uno dei documenti e certificati richiesti; i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2, si intendono a pena di esclusione.

Si precisa inoltre che: sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 comma 1 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

I pagamenti all'Impresa, aggiudicataria verranno effettuati mediante stati d'avanzamento lavori, in acconto e a saldo, con emissione dei relativi certificati di pagamento, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Generale e, dovendo gli stati d'avanzamento essere trasmessi agli organi della Cassa DD.PP. per la conseguente somministrazione parziale del mutuo, qualunque ritardo o remora nell'erogazione delle singole rate, non potrà essere apposta a questa Amministrazione quale motivo per avanzare richieste di interessi o di indennizzi a qualunque titolo.

L'amministrazione spedirà gli inviti entro il 28 agosto 1995.

IL dirigente di settore LL.PP.: Zucca Loredana.

M-6749 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA

Avviso di licitazione privata

1. Provincia di Pavia - 27100 Pavia, piazza Italia n. 2, tel. 0382/5971 - Telefax 0382/33509.

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) luogo di consegna:

Uffici Piazza Italia, Pavia;

Uffici Viale Taramelli, Pavia;

Cascina Rascona - Comunità Terapeutica, Voghera;

Ist. Agrario Gallini e sede staccata, Voghera;

Centro Sociale ITIS, Voghera;

Ist. Tec. Volta, Pavia;

Liceo Scient. Copernico e sede staccata, Pavia;

Ist. Tec. Faravelli, Stradella;

Liceo Scient. Galilei, Voghera;

Ist. Tec. Baratta, Voghera;

Ist. Tecn. Bordoni Pavia;

Liceo Scient. Taramelli, Pavia;

Ist. Tecn. Casale, Vigevano;

Liceo Scient. Omodeo, Mortara;

Ist. Tec. Einaudi, Mortara;

Importo netto complessivo a base d'asta di L. 503.633.000 pari a L. 1.300.000 a cui va aggiunta l'imposta di fabbricazione e IVA 19%;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento per il periodo 1995/1996;

4. Termine di consegna: il gasolio si intende dato nei serbatoi delle varie centrali termiche e la fornitura dovrà essere eseguita secondo le richieste con preavviso dell'Ufficio Economato Provinciale anche inferiore alle 24 ore;

5. Forma giuridica di raggruppamento dei fornitori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24, luglio 1992 n. 358 in attuazione della direttiva C.E.E.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: in bollo da L. 15.000, entro le ore 12 del giorno 21 agosto 1995;

b) indirizzo: Vedi punto n. 1) - Ufficio Protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: quaranta giorni dal 28 agosto 1995.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno produrre unitamente, alle richieste di invito, in originale o copia autenticata:

Iscrizione Camera commercio;

Licenza UTIF o documentazione equivalente nel caso in cui il richiedente sia residente in altro Stato della Comunità.

I richiedenti dovranno altresì dichiarare di non essere nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 - non sono ammesse offerte in aumento;

10. Altre informazioni: in capitolato speciale per la fornitura è depositato presso l'Ufficio appalti della amministrazione provinciale di Pavia, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea 11 luglio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 11 luglio 1995.

Il dirigente di settore LL.PP.: Zucca Loredana.

M-6750 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Sistema Informativo Comunale

Milano, via G.B. Vico, 18

Bando di gara per appalto concorso n. 1.992.500/95 per la fornitura di apparecchiature e software necessari all'acquisizione dei dati delle letture dei contatori di consumi di acqua potabile del Comune di Milano.

È indetta gara pubblica nella forma dell'Appalto Concorso ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di apparecchiature e software per l'acquisizione dei dati delle letture dei contatori dell'acqua potabile del Comune di Milano, come di seguito specificato:

n. 50 terminali di rilevazione completi, come da capitolato;

Caricabatterie nella quantità necessarie per la ricarica di 50 batterie/giorno;

Dispositivi per il trasferimento dei dati da Personal Computer a terminali e viceversa;

Software applicativo.

L'importo presunto a base d'appalto è di L. 320.000.000 più IVA.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate pronte per l'installazione che dovrà avvenire a cura della Ditta aggiudicataria.

La gara verrà esperita secondo le prescrizioni contenute nelle norme sopra richiamate e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 16 comma 1 punto b) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti parametri:

a) punti 70 - prezzo più basso;

b) punti 20 - qualità e valore tecnico del prodotto;

c) punti 10 - referenze e capacità produttiva dell'azienda, nonché valutazione dell'assistenza tecnica ai fini della manutenzione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in «lingua italiana» su competente bollo, corredata dei documenti sotto indicati e pervenire al Comune di Milano - Sistema Informativo Comunale - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 agosto 1995. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Alle singole domande di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui le ditte hanno sede;

b) dichiarazioni di istituti bancari operanti nel territorio nazionale che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) per quanto riguarda la capacità economica dell'azienda:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993 e 1994 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo di L. 1.000.000.000;

2) attestazione mediante autocertificazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti oggetto di gara, non sia inferiore ad una media annua di L. 500.000.000.

Per le ditte che intenderanno costituire «raggruppamenti di Imprese» ai sensi dell'art. 10 del D.L.gvo 24 luglio 1992 n. 358, così come integrato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

Società designata Capo Gruppo: Dovrà possedere gli stessi requisiti di capacità economica previsti ai precedenti punti 1 e 2. Le Imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di aver realizzato:

a) per quanto riguarda il punto 1 un fatturato globale annuo medio di almeno 500 milioni di lire presentando copie delle dichiarazioni IVA degli ultimi 3 anni;

b) per quanto riguarda il punto 2 un fatturato annuo medio nel triennio considerato di almeno 250 milioni di lire riferito agli oggetti di gara.

Anche in quest'ultimo caso è necessaria una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

d) una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità.

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/91;

2) di essere fabbricanti, importatori esclusivi diretti degli stessi, oppure concessionari di vendita di specifiche imprese fabbricanti della strumentazione oggetto di gara e la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata;

3) di operare sul mercato da almeno 3 anni nella vendita dei prodotti oggetto di gara o simili;

4) di disporre di una struttura per assistenza tecnica, installazione e manutenzione, in grado di intervenire entro le 3 ore dalla chiamata per i casi di massima urgenza e, per norma, entro le 8 ore lavorative successive alla chiamata;

5) che i prodotti offerti sono conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre n. 626 che recepisce, fra l'altro, la Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Deve essere, inoltre, allegato un elenco - anch'esso a pena di esclusione - con indicate le principali forniture (riferite agli oggetti di gara o simili) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta. La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dalla lettera a) alla lettera d), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Per i raggruppamenti di fornitori, le imprese «capogruppo» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dalla lettera a) alla lettera d), mentre le imprese «mandanti» dovranno presentare la documentazione prevista nelle lettere a), c), d) punti 1 - 3 - 5. La dichiarazione circa le principali forniture degli ultimi 3 anni dovrà essere presentata dalla sola Società considerata capogruppo.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-6756 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Atti prov.li n. 22844/2973/93.

Appalto 1: per il servizio di manutenzione dei giardini in diversi istituti scolastici e stabili provinciali per due annualità - appalto A -, espletato il 14 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 1.170.000.000.

Ditte invitate: n. 39 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 19 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Malegori comm. Erminio S.r.l. con sede in Monza, via Ugo Foscolo, 44 - per l'importo di L. 749.970.000.

Atti prov.li n. 22845/2974/93.

Appalto 2: per il servizio di manutenzione dei giardini in diversi istituti scolastici e stabili provinciali per due annualità - appalto B -, espletato il 14 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 1.200.000.000.

Ditte invitate: n. 39 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 19 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Santamaria S.r.l. con sede in Sesto S. Giovanni - Largo Lamarmora, 14 - per l'importo di L. 648.120.000.

Atti prov.li n. 22846/2975/93.

Appalto 3: per il servizio di manutenzione dei giardini in diversi istituti scolastici e stabili provinciali per due annualità - appalto C -, espletato il 14 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 1.210.000.000.

Ditte invitate: n. 39 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 19 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: P.R.E.M.A.V. S.r.l. con sede in Monza, via Trasimeno - per l'importo di L. 811.305.000.

Atti prov.li n. 4578/3200/92.

Appalto 4: per il servizio di pulizia al Parco Idroscalo per 24 mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio, espletato il 27 febbraio 1995 per l'importo a base d'asta di L. 550.000.000.

Ditte invitate: n. 84 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 23 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Centro Sud S.c.r.l. con sede in Milano, via G. Modena - per l'importo di L. 360.250.000.

Atti prov.li n. 29890/3393/92.

Appalto 5: per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informativo centrale per il biennio 1995/1996 - Lotto 1 -, espletato il 7 aprile 1995 per l'importo a base d'asta di L. 480.000.000.

Ditte invitate: n. 18 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 7 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Memorex Telex Italia - con sede in Cernusco Sul Naviglio - via Brescia - per l'importo di L. 134.400.000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - art. 36 - lett. b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 applicando la procedura di cui all'art. 20 - comma 1, lett. b) della direttiva CEE.

Milano, 6 luglio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-6763 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

Tipo di appalto: servizio.

Oggetto: servizio di manutenzione e riparazione di motori elettrici.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

Imprese invitate:

1) Firema Trasporti S.p.a. - Unità Operativa Retam Service; 2) ABB Industria S.p.a.; 3) Ansaldo Trasporti S.p.a.; 4) Gec Alsthom International S.r.l.

Imprese partecipanti: 1 e 2.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 1995.

Impresa aggiudicataria: Firema Trasporti S.p.a. Unità Operativa Retam Service - viale Edison, 12 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI).

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-6770 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

Provincia di Milano

Limbrate, piazza V Giornate, 3
Tel. 02/990971 - Fax 02/9967618

Bando di gara

Il comune di Limbrate indice licitazione privata per l'appalto dei Servizi di post-scuola materna, assistenza mensa e assistenza handicap e prestazioni inerenti le mansioni di autista e accompagnatore scuolabus.

Durata: 11 settembre 1995 - 30 giugno 1996.

Importo a base d'asta: L. 352.050.000, oltre gli oneri fiscali.

L'appalto ha per oggetto il servizio di custodia dei minori nelle scuole materne, il servizio di assistenza degli alunni iscritti ai nuovi moduli durante la refezione scolastica e di custodia degli stessi, con attività integrative, l'assistenza materiale ad alunni portatori di handicap in attività di supporto all'insegnante di sostegno e le prestazioni inerenti le mansioni di autista e accompagnatore scuolabus, secondo quanto stabilito dall'apposito capitolato di appalto.

Il succitato capitolato è depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso la Villa Mella - Ripartizione V Settore, e può essere richiesto in copia, previo versamento della somma di L. 10.000, oneri fiscali compresi, all'ufficio economato.

L'aggiudicazione avviene con i criteri di cui all'art. 16, lett. a), del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata devono presentare apposita richiesta di invito, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Limbrate entro le ore 12 del giorno: 8 agosto 1995.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o nell'albo provinciale delle imprese di cui all'art. 1 legge 82/90 o analogo registro di stato aderente alla CEE per le imprese straniere, in originale o copia autentica di data inferiore a tre mesi, da cui risulti l'oggetto dell'attività;

2) dichiarazione, resa in bollo, dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, da cui risultino i seguenti elementi:

la insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 comma 1, lettere da a) a f) D.L.vo 358/92;

il possesso delle capacità finanziarie e tecniche di cui agli artt. 13 e 14 del D.L.vo 358/92;

elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario per un importo superiore a L. 450.000.000;

l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative, o in registri equipollenti per quelle straniere.

A prova e verifica delle dichiarazioni di cui sopra, in sede di presentazione dell'offerta, saranno richiesti i seguenti documenti:

certificato del Tribunale competente da cui risulti che l'impresa non sia in stato di liquidazione o di fallimento senza domanda di concordato;

Modelli DM 10 e/o dichiarazioni dell'INPS debitamente quietanzate, riferiti al semestre ante gara.

dichiarazioni bancarie, in busta chiusa rilasciata da Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti pubblici verso i quali l'impresa ha espletato servizi analoghi a quelli in appalto, nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario e che dimostrino di aver assolto prestazioni per importo pari o superiore a L. 450.000.000.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come disciplinato all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta d'invito.

Le offerte dovranno pervenire entro dodici giorni dalla data della lettera di invito; in sede di lettera d'invito verrà indicata la data di apertura delle buste e le persone che possono assistere.

È richiesta la cauzione definitiva, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, mediante numerario o fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa, fatta salva la facoltà di svincolarsi entro cinque giorni dalla data di presentazione.

Il finanziamento delle prestazioni è assicurato mediante i mezzi ordinari del bilancio.

Limbiato, 12 luglio 1995

Il segretario generale: Francesco Vaglio

Il sindaco: Guido Cattabeni

M-6774 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSASCO Provincia di Torino

P.za Tenente Nicola, 4 - Tel. 011 - 902.72.08 - Fax 011 - 902.48

Bando di gara - Procedura aperta
Cat. 16 - n. 94 C.P.C.

È indetto Pubblico Incanto (procedura aperta) per la concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana di questo comune per il periodo di anni cinque decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta offerente che avrà praticato il prezzo più basso, risultante dal ribasso percentuale, applicato sul canone annuo a base d'asta, con il criterio e le modalità di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e artt. 73, lettera c), 76, commi primo, secondo e terzo, ed art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nel caso di presentazione di offerte tra loro uguali che risultino le più basse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 37 della detta direttiva CEE 92/50.

Il canone annuo a base d'asta è di L. 820.000.000, I.V.A. esclusa, per un importo complessivo presunto per il quinquennio di lire 4.100.000.000, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse varianti.

Il capitolato e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale e possono essere richiesti allo stesso comune entro il 10° giorno antecedente a quello fissato per la gara, previo versamento della somma di L. 70.000 a mezzo conto corrente postale n. 30866107 intestato a comune Piosasco - Servizio tesoreria; i documenti stessi saranno inviati alle ditte richiedenti entro sei giorni lavorativi dalla data della ricezione della richiesta.

La gara è aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del 4 settembre 1995.

L'asta avrà luogo il giorno 5 settembre 1995 alle ore 9, presso la Sala Consiglio, sita in Piosasco, al piano terreno del Palazzo Municipale, piazza Tenente Nicola, n. 4.

L'offerta dei concorrenti, redatta su carta bollata da L. 15.000, esclusivamente in lingua italiana, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul canone annuo a base d'asta di L. 820.000.000, riferito a tutti i servizi precisati nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Piosasco - piazza Tenente Nicola n. 4 - Piosasco, il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: Contiene offerta per la gara del giorno 5 settembre 1995 ore 9 relativa alla concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana».

Detto plico dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune solo ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale a pena di esclusione, e dovrà contenere:

1) istanza di ammissione alla gara indirizzata al «Comune di Piosasco», contenente la seguente dichiarazione:

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni in cui deve eseguirsi il servizio nonché di tutte le condizioni speciali e generali del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso che sarà per fare;

di aver tenuto conto nella formazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8 - art. 18 legge 55/90);

2-a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana;

b) per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 della direttiva C.E.E. 92/50;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per le attività appartenenti alla categoria 1ª, e 2ª, classe D, oppure autorizzazione di cui all'art. 6, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 febbraio 1982 n. 915 per le attività di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, rilasciata da una delle amministrazioni provinciali della regione Piemonte.

4) una dichiarazione con la quale l'offerta attesta, sotto la propria responsabilità, di cui non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

5) idonea dichiarazione di almeno due banche in ordine alla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

6) una dichiarazione, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU che non potrà essere inferiore al corrispettivo del presente appalto;

7) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi:

se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni od Enti pubblici, devono essere prodotti i relativi certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal concorrente.

8) dichiarazione contenente:

a) la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui dispone;

b) l'elenco degli automezzi che la concessionaria si impegna a far entrare in servizio a tempo pieno o parziale con la descrizione analitica del tipo e dimensione degli stessi e la loro destinazione in funzione dei servizi elencati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

9) dichiarazione contenente l'incidenza percentuale di costo di ogni servizio compreso nell'appalto che concorre all'intero canone redatto secondo quanto indicato nel facsimile modello «A» di cui all'art. 4 punto 9 del capitolato speciale d'appalto;

10) certificati delle competenti sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L., attestanti che la ditta trovasi in regola con i rispettivi adempimenti contributivi;

11) certificato dell'autorità tributaria da cui risulti che la ditta abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

12) certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, in carta legale:

a) per le imprese individuali: del titolare della ditta e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) le imprese straniere produrranno un documento equivalente, rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

13) per le società: certificato della cancelleria del Tribunale competente in bollo di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulta che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e con tutte le notizie relative alla società e la vigilanza dello statuto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 le società commerciali in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale possono presentare una dichiarazione, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento o non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

In tal caso il certificato è presentato dalla società aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

La qualifica di legale rappresentante della società deve per altro essere acclarata mediante apposita dichiarazione.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

14) le cooperative e loro consorzi dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. b) D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

15) cauzione provvisoria dell'importo di L. 135.000.000 da costituirsi nelle forme di legge.

I documenti di cui sopra indicati di punti:

1/2/8/9/13 dovranno essere redatti in competente bollo;

2*/10/12 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

1/4 dovranno essere prodotti in firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi nelle forme di legge.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: si fa riferimento agli artt. 2 e 18 del capitolato speciale d'appalto.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 26 della direttiva 5/92/CEE, in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

Data invio banda all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 giugno 1995.

Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 15 giugno 1995.

Piovasco, 12 luglio 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

T-1775 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 211592

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Pisa - Caserma Gamerra.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione di una palazzina truppa.

4. Importo base di gara: L. 3.300.000.000 + IVA 10%.

5. Categoria ANC richiesta: 2.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: cinquecento giorni.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 22 settembre 1995 ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare di Firenze - Sez. Staccata di Livorno - 57100 Livorno - tel. 0586/887100.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 191094

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Montelibretti (RM) - Scuola di Cavalleria.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione di una officina leggera.

4. Importo base di gara: L. 2.000.000.000 + IVA al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11^a Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 21 settembre 1995 ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 8^a Direzione Genio Militare - Via Todi, 6 - 00100 Roma - tel. 06/7843343.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-17583 (A pagamento).

**MINISTERO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici di Roma**

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma indirà licitazione privata per l'appalto del servizio Bar presso la sede della Direzione Generale per gli Affari Generali Amministrativi e del Personale di via del Collegio Romano n. 27 - Roma, ai sensi della legge 14 gennaio 1993, n. 4, per il quadriennio 1995/1999 rinnovabile per un pari periodo, secondo la normativa vigente.

La gara si svolgerà con le modalità di cui agli articoli 4 e seguenti del Regolamento adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 1994, n. 171, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1994.

La misura del canone mensile del locale da adibire al servizio, di circa 66 mq. di superficie utile, è di L. 1.980.000 al netto di oneri e accessori dovuti per utenze e servizi connessi, aggiornabile annualmente.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura.

Per partecipare alla gara è dovuta altresì una cauzione prestata nella forma di deposito provvisorio presso la sezione della Tesoreria provinciale dello Stato.

La misura del deposito è fissata in L. 23.760.000.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, via di San Michele 17 - Roma, in lingua italiana ed in carta bollata firmata da un legale rappresentante, in busta chiusa recante la dicitura «Gara per l'appalto del servizio Bar presso via del Collegio Romano, 27», esclusivamente per posta a mezzo raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la ricezione utile della richiesta di invito farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale della Soprintendenza.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione o certificazione della iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;

2) un'unica dichiarazione in carta bollata attestante l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come appreso indicato:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

b) che non sia stata pronunciata, nei confronti dei legali rappresentanti, una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

3) dichiarazione di almeno un primario istituto di credito dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi.

L'importo, ottenuto operando una media degli importi globali degli ultimi tre esercizi, dovrà essere pari o superiore a quello posto a base di gara;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure idonee, secondo le pertinenti norme, per garantire la qualità del servizio e l'igiene, previo il sopralluogo dei locali da concordare con l'Ufficio del Consegnatario della sede di via del Collegio Romano, 27 - Roma;

6) dichiarazione attestante che il titolare, gli amministratori, i direttori tecnici nonché i soci e i dipendenti, che comunque determinino scelte ed indirizzi dell'impresa, non abbiano subito condanne e non vi siano nei loro confronti procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalle leggi nn. 646/82, 726/82, 936/82, 55/90 e successive modificazioni;

7) prova dell'avvenuto deposito della cauzione.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 4, 5 e 6 devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata.

Per le ipotesi di raggruppamento di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione suddetta dovrà essere presentata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, secondo le forme e le modalità previste dal citato art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri.

Gli inviti saranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte.

Il giudizio sull'ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla valutazione di una commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione.

Il soprintendente: dott. arch. Francesco Zurli.

C-17584 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3
«CENTRO MOLISE»**

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Avviso di gara

L'Azienda USL n. 3 Campobasso - via U. Petrella, 1 - Tel. 0874-4091, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratti ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di reagenti e materiali di laboratorio per il servizio di Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero per un periodo di anni tre. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al servizio Finanza e Patrimonio - Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesso mediante raccomandata, a mezzo del Servizio Postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12, del 7 agosto 1995 e dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro CCIAA o Professionale;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dati relativi al volume d'affari risultanti da documenti ufficiali per gli anni 1992-1993-1994.

Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000. La mancata, incompleta o irregolare presentazione dei documenti richiesti alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92 per ciascun prodotto. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee il 13 luglio 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale

C-17585 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Avviso di gara

L'Azienda USL n. 3 di Campobasso - via U. Petrella, 1 - Tel. 0874-4091, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratti ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici, sieri, vaccini e emoderivati in uso presso le strutture dell'Azienda USL per un periodo di anni tre. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio - Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesso mediante raccomandata, a mezzo del Servizio Postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12, del 7 agosto 1995 e dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro CCIAA o Professionale;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dati relativi al volume d'affari risultanti da documenti ufficiali per gli anni 1992-1993-1994.

Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000. La mancata, incompleta o irregolare presentazione dei documenti richiesti alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92 per ciascun prodotto. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee il 13 luglio 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-17586 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso di aggiudicazione

1. I - Comune di Pescara - piazza Italia, 1 - 65100 Pescara;

2.a) Appalto concorso art. 91 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 16, comma b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) — ;

3. 5 maggio 1995-22 giugno 1995.

4. Offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche.

5. n. 9.

6.a) Tecnoindustrie Armando S.p.a. - via Furia, 82 e S. Margherita - Peveragno (CN).

b) SAIM Ambiente S.p.a. - via Laurentina Km 28 - Ardea (RM).

7.a) n. 3 aucompattatori a caricamento laterale;

b) n. 3 autocompattatori a caricamento posteriore.

8.a) L. 230.750.000 + IVA;

b) L. 182.900.000 + IVA;

9. 26 giugno 1995.

Direttore V divisione amministrativa LL.PP.:
dott. Donato Di Nino

C-17587 (A pagamento).

COMUNE DI MONDAVIO

Provincia di Pesaro e Urbino

Si rende noto che sul BUR del 6 luglio 1995 della regione Marche è stato pubblicato il bando di gara per la fornitura di arredi presso l'ex Convento dei Cappuccini di importo a base d'asta di L. 182.770.000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato al quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: dott. Claudio Fazi.

C-17589 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

Provincia di Gorizia

Avviso per estratto di asta pubblica per la fornitura dei generi alimentari e non per la mensa della scuola materna

Il comune di Gradisca d'Isonzo indice un'asta pubblica ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1945, n. 827 per l'aggiudicazione della fornitura dei generi alimentari e non alimentari per la mensa della scuola materna per l'anno scolastico 1995/1996 (15 settembre 1995-30 giugno 1996). Il prezzo a base d'asta è stato fissato in L. 2.500 a pasto per complessive L. 57.750.000.

Il capitolato d'appalto è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune durante l'orario di ufficio.

Le offerte dovranno pervenire, in busta sigillata, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* a mezzo raccomandata a.r. ovvero consegnate a mano.

Il segretario comunale: dott. Salvatore Di Giuseppe

Il sindaco: cav. Gianni Fabris

C-17590 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

Ai sensi art. 20 legge 55/90: esito della licitazione privata per i servizi di facchinaggio e traslochi negli uffici universitari - periodo 1° luglio 1995-30 giugno 1997.

Imprese invitate: Allegretto Traslochi Sas - Trieste (*); Coop. Facchini Arianna S.r.l. - Trieste (*); Soc. Coop. Primavera a r.l. - Trieste (*); San Giacomo Manutenzioni e Servizi Soc. Coop. a r.l. - Trieste; Consorzio Cisco Soc. Coop. a r.l. - Roma.

(*) Imprese partecipanti.

Aggiudicataria con il sistema dell'offerta complessiva più bassa ai sensi dell'art. 52 DPR 371/82 calcolata secondo i parametri del Bando di gara dd. 23 marzo 1995: Allegretto Traslochi Di Ada Allegretto Sas - Via Rismondo n. 1 - Trieste; rispettivamente di: L. 22.400 punto A); L. 30.000 punto B); L. 70.000 punto C); Iva esclusa.

Trieste 29 giugno 1995

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-17591 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Ufficio appalti e contratti

Avviso d'esito ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Si rende noto che in data 27 aprile 1995 è stata esperita licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di collegamento dal bivio Diga Tirso Busachi - S.P. n. 11 verso Ula Tirso, finanziati con fondi della L.R. n. 45/1976 triennio 1991/93.

A tale gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.C.E.S. S.r.l. - Cagliari; 2) A.S.E. S.r.l. - Cagliari; 3) Andreoni S.p.a. - Cagliari; 4) Batteta Efisio - Portotorres; 5) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 6) C.P.M. S.r.l. Cagliari; 7) C.P.S. S.r.l. - Cagliari; 8) C.S.C. Costruz. a r.l. - Cagliari; 9) Cancellu Francesco S.n.c. - Nuoro; 10) Cancellu Natalino S.n.c. - Nuoro; 11) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta; 12) CO.S.F.A. S.r.l. - Cagliari; 13) Con.I.Cos. S.p.a. - Mondovì; 14) Conglomerati Bituminosi S.r.l. - Oristano; 15) Coop. Costruttori S.r.l. - Argenta; 16) Cortese & C. S.r.l. - Cagliari; 17) Cualbu S.r.l. - Cagliari; 18) Dott. Alberto Ticca - Sassari; 19) Dott. Mario Ticca - Sassari; 20) E.S.P.A. S.r.l. - Simaxis; 21) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 22) Edilsarda Costruz. S.r.l. - Nuoro; 23) F.Ili Olla S.n.c. - Samugheo; 24) F.Ili Stochino S.r.l. - Arzana; 25) Ge.Co.Pre. S.p.a. - Cagliari; 26) Geom. Saba Mario Giovanni - Ozieri; 27) Geom. Giuseppe Angius Costruz. S.a.s. - Sassari; 28) Geom. Tomaso Solinas - Pattada; 29) Guido Delogu

S.r.l. - Quartu Sant'elena; 30) I.C.A.N. S.r.l. - Oristano; 31) Impresar S.p.a. - Nuoro; 32) Ing. G. B. Bosazza S.r.l. - Cagliari; 33) Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. - Cagliari; 34) Loi Giuseppe (capogruppo) - Samugheo; 35) M.G.L. S.r.l. (capogruppo) - Sassari; 36) Ma.Tra.Im. S.r.l. - Cagliari; 37) Melis Paolo - Iglesias; 38) Merella Costruzioni S.r.l. - Sassari; 39) Micropali S.a.s. (capogruppo) - Cagliari; 40) Murru Giovanni S.r.l. - Quartucciu; 41) Pavan Costruz. Gen.li S.r.l. - Cagliari; 42) Pili Giancarlo - Aritzo; 43) Piras Mario (capogruppo) - Abbasanta; 44) Putzu Appalti Costruzioni S.r.l. - Pattada; 45) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 46) S.A.C.I. S.p.a. - Genova; 47) S.A.In. S.p.a. - Roma; 48) S.A.P. S.r.l. - Oristano Rimedio; 49) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 50) S.C.I.R. S.p.a. - Cagliari; 51) S.P.E.A. S.a.s. - Sassari; 52) Sa.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 53) Saba Salvatore - Ozieri; 54) Sar.Co.Bit. S.r.l. - Monserrato; 55) Sarda Strade S.r.l. - Cagliari; 56) Sardacostruzioni S.r.l. - Oristano; 57) Simonetti & Toffoli S.r.l. - Oderzo (TV); 58) So.Ge.Di.Co. S.p.a. - Cagliari; 59) So.Ge.La. S.p.a. - Cagliari; 60) Solinas Salvatore - Pattada; 61) Tilocca Geom. Romolo Franceschino - Burgos; 62) Vargiu Virgilio S.a.s. - Elmas.

Alla licitazione hanno concorso le ditte sopraelencate con i nn. 8-14-16-20-21-22-23-24-34-42-46-47-48-51-54.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 769 del 27 giugno 1995, immediatamente esecutiva, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa F.Ili Stochino - S.r.l. di Arzana per l'importo di L. 1.621.397.600 + IVA a seguito del ribasso del 12,30% sul prezzo base di L. 1.848.800.000 + IVA.

Oristano, 10 luglio 1995

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-17594 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di gara

1. Ente appaltante: A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano - Venezia, S. Marco 3880 - tel. 041/2722054 - fax 041/2722035.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di Consegna: Deposito ACTV di Mestre, via Torino, 2.

4. Oggetto della fornitura: n. 7 autobus suburbani autosnodati.

5. Divisione in lotti: lotto unico con consegna scaglionata.

6. Termini di consegna: offerte in gara.

7. Termini ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 agosto 1995.

8. Indirizzo: v. punto 1).

9. Lingua: italiana.

10. Criteri di aggiudicazione: v. punto 2);

11. Richiesta documenti: A.C.T.V. - Area acquisti - Venezia S. Marco 3880 tel. 041/2722050 - 2722054 - fax 041/2722066.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Miani.

C-17626 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2 BARLETTA

Il direttore generale rende noto che con deliberazione n. 580 del 17 maggio 1995, esecutiva ai sensi di legge, ha indetto appalto concorso per la fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di apparecchio T.A.C. per il presidio ospedaliero di Bisceglie, da espletarsi secondo le modalità di cui alla legge regionale n. 8/1981, art. 65 lett. d) e D.L. n. 358/1992, per l'importo di L. 1.100.000.000 IVA inclusa.

Le ditte o raggruppamento di ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione in bollo, entro il termine del 31 luglio 1995 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, presso l'A.S.L. BA/2 - Contrada Tittadegna - 70051 Barletta (Tel. 0883/577111).

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Barletta, 20 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il direttore area patrimonio:
dott. Alberigo Amato

C-17627 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE - ROVIGO

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e del D.Lgs. 358/82. Gli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale con sede in Rovigo via della Resistenza 4 tel. 0425/421900 fax 0425/33791 rendono noto che in esecuzione delle deliberazioni di seguito elencate divenute esecutive ai sensi di legge sono indette le seguenti gare d'appalto a licitazione privata con procedura accelerata per le forniture di:

1) provvedimento n. 179/02 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di «Pane tipo 00» - Pane integrale e grissini»:

lotto n. 1 - Pane tipo «00» importo presunto L. 45.000.000 + IVA;

lotto n. 2 grissini importo presunto L. 35.000.000 + IVA;

2) provvedimento n. 185/08 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di «vino bianco da tavola ed acqua minerale»:

lotto n. 1 - Vino da tavola importo presunto L. 102.000.000 + IVA;

lotto n. 2 - Acqua minerale importo presunto L. 99.000.000 + IVA;

3) provvedimento n. 181/04 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di: «Pasta alimentare, riso, olii alimentari e zucchero»:

lotto n. 1 - Paste alimentari importo presunto L. 50.000.000 + IVA;

lotto n. 2 - Riso vialone nano importo presunto L. 20.000.000 + IVA;

lotto n. 3 - Olii alimentari importo presunto L. 25.000.000 + IVA;

lotto n. 4 - Zuccheri importo presunto L. 25.000.000 + IVA;

4) provvedimento n. 182/05 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di: «Frutta, verdura, ortaggi freschi e prodotti ortofrutticoli surgelati»:

lotto n. 1 - Frutta verdura e ortaggi freschi importo presunto L. 240.000.000 + IVA;

lotto n. 2 - Prodotti ortofrutt. surgelati importo presunto L. 90.000.000 + IVA;

5) provvedimento n. 183/06 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di: «Formaggi latticini e latte»:

lotto n. 1 - Formaggio grana padano importo presunto L. 85.600.000 + IVA;

lotto n. 2 - Formaggi da tavola importo presunto L. 81.000.000 + IVA;

lotto n. 3 - Formaggi freschi e yogurt importo presunto L. 72.000.000 + IVA;

lotto n. 4 - Latte fresco e parzial. scremato importo presunto L. 90.000.000 + IVA;

6) provvedimento n. 180/03 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di: «Insaccati misti, carni suine fresche e prodotti avicoli»:

lotto n. 1 - Insaccati misti importo presunto L. 70.000.000 + IVA;

lotto n. 2 - Carni suine fresche importo presunto L. 20.000.000 + IVA;

lotto n. 3 - Prod. avicunicoli importo presunto L. 210.000.000 + IVA;

7) provvedimento n. 184/07 del 29 maggio 1995 - Licitazione privata per l'appalto della fornitura di: «Pesce fresco e pesce surgelato»:

lotto n. 1 - Pesce fresco importo presunto L. 60.000.000 + IVA;

lotto n. 2 - Pesce surgelato importo presunto L. 24.000.000 + IVA;

per il periodo 1° agosto 1995-31 luglio 1997.

Il metodo di aggiudicazione prescelto è quello di cui ai criteri previsti dall'art. 16 comma 1/A del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana in carta legale da L. 15.000, dovrà pervenire alla segreteria degli I.R.A.S. con sede in Rovigo, via della Resistenza, 4 (tel. 0425/421900 fax 0425/33791) entro e non oltre il giorno 4 agosto 1995 nei modi previsti al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 358/92 e precisando nel retro della busta l'oggetto della domanda che contiene con l'indicazione della ditta richiedente.

Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, a pena di non invito:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura oppure (per le ditte estere certificato rilasciato dall'Amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza).

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni su richiesta e di richiedere ulteriori dichiarazioni e/o informazioni con lettera di invito.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara. L'amministrazione rivolge l'invito a presentare l'offerta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di esecutività del procedimento che avrà per oggetto: «Elenco ditte da invitare alle licitazioni private per la fornitura di generi alimentari».

Le ditte hanno possibilità di presentare istanza di partecipazione per una sola o varie parti della fornitura.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma per le pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale*. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Copia integrale del bando di gara ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio economato degli I.R.A.S. tel. 0425/421900 fax 0425/33791.

Rovigo, 14 luglio 1995

Il presidente: Carlizzi prof. Antonio.

C-17628 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa, Ufficio provveditorato, tel. 050/596236.

2.a) Art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92;

b) procedura accelerata (art. 7, comma 4, del decreto legislativo 358/92);

c) licitazione privata.

3.a) Presidio ospedaliero Santa Chiara - Farmacia ospedale;

b) fornitura protesi vascolari per due anni, per un importo presunto annuo di L. 650.000.000, oneri fiscali esclusi.

6.a) 31 luglio 1995;

b) vedere punto 1.;

c) lingua italiana.

7. 5 settembre 1995.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) (schede tecniche).

L'elenco dei prodotti può essere ritirato presso l'Ufficio provveditorato, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. 14 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-17629 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 3**

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424) 218111 - fax 218223

Bando di gara a licitazione privata per funzioni di supporto al servizio di ristorazione ospedale di Bassano

È indetta gara a licitazione privata per «Funzioni di supporto al servizio di ristorazione assicurato dall'ospedale di Bassano (via dei Lotti)» - categoria 17 CPC 64 allegato 1B direttiva CEE 92/50.

Durata contratto: dodici mesi e facoltà di rinnovo esplicito fino ad ulteriori ventiquattro mesi.

Termine presentazione domande di partecipazione: 7 agosto 1995.

Indirizzo domanda: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, vanno redatte in lingua italiana ed in carta legale e debbono contenere idonea documentazione relativa rispettivamente a:

a) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 29 della surriferita direttiva 92/50 CEE, da fornire con le prescrizioni dello stesso articolo;

b) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri di cui al punto 3 dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE, da fornire con le prescrizioni dello stesso articolo;

c) prova della capacità finanziaria ed economica da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 32 della direttiva 92/50/CEE al punto 2., lettera a), con riferimento alla persona responsabile nella regione Veneto, lettera b), lettera c), lettera d), lettera e), lettera f).

La capacità ad eseguire il servizio viene valutata in base alla condizione minima di dimostrazione di fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto in ospedali e/o case di cura pubbliche o private eseguiti negli ultimi tre anni (1992-1993-1994) in misura globale non inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 19 agosto 1995 e prevedono anche la presentazione di dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e di presa visione delle aree oggetto del servizio.

Si precisa, agli effetti contrattuali, che sarà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% e che agli effetti del pagamento del corrispettivo dovuto è richiesta esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e per le malattie professionali dei dipendenti.

Aggiudicazione dell'appalto in applicazione dell'art. 36, punto 1), lettera a) della direttiva 92/50 CEE con riferimento ai criteri in ordine di importanza precisati nel capitolato speciale.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 giugno 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data 29 giugno 1995.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del capitolato speciale, della lettera d'invito e del capitolato generale, le ditte interessate possono rivolgersi all'Unità operativa per gli approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) - Italia - tel. 0424-218280/1.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-17630 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Bando di gara per appalto concorso - Procedura d'urgenza (ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 14 della direttiva CEE n. 37/93) motivata dai termini ristretti, imposti per l'approvazione dei progetti di edilizia sanitaria, dell'art. 5 del decreto-legge 2 giugno 1995, n. 219.

Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale di Parma, via Conforti n. 21 - 43100 Parma, tel. (0521) 931111, fax (0521) 256168.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

Luogo di esecuzione: comune di Fidenza.

Oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione «chiavi in mano» per opere murarie ed impianti fissi come da progetto-guida, del nuovo polo ospedaliero in località Vaio Lodesana.

Importo stimato «a forfait» L. 70.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

È richiesta l'iscrizione albo nazionale costruttori alla sola categoria prevalente 2° per importo illimitato.

Sono escluse offerte in aumento.

L'appalto non prevede opere scorporabili.

Divisioni in lotto: lotto unico.

Termine di esecuzione: max millecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese nonché consorzi secondo le disposizioni di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare contemporaneamente in proprio o quale membro di una o più associazioni temporanee o consorzi ex art. 2602 e seguenti Codice civile pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte.

Domanda di partecipazione: le istanze, redatte in lingua italiana debbono pervenire all'indirizzo di cui sopra, Ufficio protocollo generale, entro le ore 12 del giorno 21 agosto 1995.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data fissata quale termine di ricevimento delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: come da capitolato programma.

Modalità essenziali di finanziamento: l'opera sarà finanziata con i mutui di cui all'art. 1 della legge n. 67/1988 e con risorse integrative proprie dell'azienda.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale del valore corrente sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista unione, deve pervenire, pena l'esclusione, nel termine sopra indicato contenuta in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Prequalificazione appalto concorso nuovo polo ospedaliero».

Con certificazioni o dichiarazioni successivamente verificabili in bollo e con firma autenticata da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, il richiedente deve documentare:

a) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori (o altro equipollente per le imprese straniere) per la categoria 2° importo illimitato: l'ammissione delle imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno stato della CEE è sottoposta alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991;

c) il possesso di adeguata idoneità economica e finanziaria all'esecuzione dell'opera documentata con la produzione di referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, in data non antecedente ad un mese dalla pubblicazione del bando, dagli istituti di credito indicati dall'impresa attestanti che l'impresa stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e che l'istituto è disponibile ad assicurare un eventuale finanziamento;

d) il possesso dei seguenti requisiti di cui agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91:

per gli ultimi tre esercizi (92/93/94) cifra d'affari globale non inferiore a L. 230.000.000.000 ed in lavori non inferiore a L. 185.000.000.000;

per l'ultimo quinquennio (90/91/92/93/94) importo complessivo dei lavori nella categoria albo nazionale costruttori 2° non inferiore a L. 110.000.000.000;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente.

L'importo di tali lavori è richiesto in L. 49.000.000.000 qualora comprovato da un solo lavoro e in L. 58.000.000.000 qualora comprovato da due lavori; attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico ai sensi del quarto comma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91;

per l'ultimo triennio (91/92/93) organico e tecnici dimostrato ai sensi del quinto comma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91.

A norma del primo comma dell'ex art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, per le associazioni temporanee d'impresa di cui al vigente secondo comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati debbono essere posseduti per il 60% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

Il richiedente deve inoltre allegare all'istanza, pena l'esclusione, l'elenco dei lavori di cui all'art. 21, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 406/91; i certificati di buona esecuzione dovranno essere prodotti solo dall'aggiudicatario.

Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/94, in base ai seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza: prezzo (punti 60 su 100); valore tecnico ed estetico dell'opera progettata (punti 25 su 100); costo di utilizzazione e manutenzione (punti 12 su 100); tempo di esecuzione (punti 3 su 100).

Altre indicazioni: le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.

L'offerente dovrà indicare in sede di offerta, a sensi della ex legge 55/90, le opere che intende eventualmente subappaltare.

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essere eseguiti.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere all'U.S.L., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

L'U.S.L. si riserva la facoltà: di sospendere, revocare e/o annullare le operazioni di gara e l'aggiudicazione provvisoria in qualsiasi momento, senza onere alcuno per la stessa, rimanendo il suo impegno alla definitiva aggiudicazione condizionato: alla disponibilità dell'area, all'approvazione da parte della regione Emilia-Romagna a' sensi dell'art. 1 del decreto-legge n. 219/95 ed alla definitiva ammissione a finanziamento del progetto ai sensi della legge 67/88 e del decreto ministeriale 321/89.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

La documentazione relativa al presente bando potrà essere visionata o richiesta in copia presso la sede dell'area attività tecniche dell'U.S.L., strada del Quartiere, 2/A - 43100 Parma, tel. (0521) 286311, fax (0521) 286311.

Pubblicazione del bando: il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 luglio 1995.

Il presente bando sarà pubblicato, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Il direttore generale: dott. Riccardo Baldi.

C-17631 (A pagamento).

A.T.A.F.**Azienda Municipalizzata Trasporti Automobilistici**

1. Ente appaltante: A.T.A.F. - Azienda municipalizzata trasporti automobilistici - Foggia, viale Fortore; telefono 0881/670241, fax 0881/609906.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con le modalità di cui al D.L. 17 marzo 1995 n. 158 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di consegna: deposito ATAF di Foggia in viale Fortore.

4. Oggetto della fornitura: n. 9 autobus tra urbani e suburbani.

5. Divisione in lotti:

A) n. 4 autobus urbani lunghi;

B) n. 3 suburbani lunghi;

C) n. 2 urbani lunghi per soggetti a ridotta capacità motoria non deambulanti.

6. Termini di consegna: offerti in gara.

7. Termine ricezione domande: 18 agosto 1995.

8. Indirizzo: Vedi punto 2).

9. Lingua: italiana.

10. Criteri aggiudicazione: vedi punto 2).

11. Data invio bando: 14 luglio 1995.

12. Data ricezione bando: 14 luglio 1995.

Il direttore: ing. Marcello Iafelice.

C-17720 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 4

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Azienda Sanitaria n. 4 - Ufficio provveditorato - Viale degli Alimena n. 8, Cosenza, telefono e fax: 0984/73783.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: Si ricorre alla procedura accelerata per il ritardo causato dallo scorporo della ex U.S.S.L. n. 4 nelle attuali due aziende.

2.c) Forma dell'appalto: Licitazioni private per il fabbisogno relativo al corrente anno 1995.

3.a) Luogo della consegna: Cosenza, Acri.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire:

1) Farmaci: specialità medicinali ad azione varia ed antibiotici, broncopolmonari, cardiologici, L. 400.000.000;

2) Materiale per dialisi: materiale di consumo vario per dialisi, L. 700.000.000;

3) Attrezzature: attrezzature per progetto «Telematique Italia misura 2,5» L. 1.000.000.000:

a) Sistemi dipartimentali, personal computer, stampanti, apparati e software di rete, software di base, opere di cablaggio;

b) software applicativo, software di ambiente, servizi professionali concernenti: l'installazione dell'hardware e del software, la formazione del personale ed il piano di avviamento delle procedure per l'attivazione del sistema informativo telematico territoriale dell'ente.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le ore 12 del 21 agosto 1995.

6. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

7) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: Italiano.

8) Condizioni minime: La domanda di partecipazione, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero della gara alla quale si intende partecipare.

Alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture stesse identiche a quelle in appalto nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda sanitaria.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 punto 1) lett. b del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 97 punto 2) lett. b) della legge regionale n. 21 del 17 dicembre 1981.

10. Data di spedizione del bando alla CEE: 13 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Smurra.

C-17721 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 14 - VERBANIA

Omegna (Verbania), via Mazzini n. 96

Telefax 0323/541418

Partita IVA 00634880033

Avviso di appalto concorso - Anni 1995/1998

Cat. 25 ausili per incontinenti - CPC 93

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1528 del 23 giugno 1995 è indetta gara a mezzo procedura ristretta C.E.E., ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 del 10 giugno 1992, per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare e in regime di ricovero ospedaliero a favore di soggetti incontinenti per il periodo 1995 (dalla data di aggiudicazione) al 31 dicembre 1998.

Importo annuo presunto L. 250.000.000 oltre ad I.V.A. per il 1995; L. 1.000.000.000 oltre ad I.V.A. per gli altri anni.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, indirizzata a: U.S.L. n. 14 - Sede di Verbania, viale Sant'Anna n. 83 - 28048 Verbania Pallanza.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per il servizio di assistenza domiciliare e in regime di ricovero ospedaliero a favore di soggetti incontinenti». Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 agosto 1995, trentasettesimo giorno dalla spedizione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., avvenuta il 10 luglio 1995.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

dichiarazione della ditta da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della citata Direttiva n. 92/50/CEE e di non aver mai dato falsa rappresentanza della realtà;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta da produrre ai sensi dell'art. 31, primo comma, lettera a) e lettera c) della citata Direttiva n. 92/50 CEE da cui risulti espressamente che la ditta è potenzialmente in grado di far fronte alle obbligazioni derivanti dall'eventuale aggiudicazione del servizio di cui trattasi;

dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera b) e lettera c) della citata Direttiva n. 92/50/CEE;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera d), della citata Direttiva n. 92/50/CEE;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 32, secondo comma, lettera e), della citata Direttiva n. 92/50/CEE.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il centoventesimo giorno dalla spedizione del presente avviso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Per informazioni ed eventuale ritiro bando di gara, rivolgersi ad U.S.L. n. 14 - Servizio provveditorato economato (sede di Verbania), telefono 0323/541424 - 541427, telefax 0323/541418.

La richiesta di partecipazione non è comunque, vincolante per l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-17733 (A pagamento).

AZIENDA-U.S.L. N. 5 DI PISA **Zona dell'Alta Val di Cecina**

Volterra (Pisa), borgo San Lazzero n. 5
Tel. 0588/91911 - Fax 0588/87488

Avviso di gare

Si comunica che sul «Bollettino ufficiale degli appalti di forniture dell'azienda-U.S.L. n. 5 di Pisa» n. 1 del 13 luglio 1995 sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, tre bandi di gara con procedura negoziata per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

n. 2 dispensatori per lo splittaggio e la dispensazione dei campioni da destinare al presidio ospedaliero di Pontedera;

attività di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti;

diagnostici per i reparti di degenza del presidio ospedaliero di Volterra.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0588/91631.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-17737 (A pagamento).

EDILVENEZIA S.p.a. **Concessionaria del Comune di Venezia**

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a corpo a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i seguenti lavori:

Intervento n. 18: Intervento abitativo nell'area ex Fregnan alla Giudecca, secondo lotto (38 alloggi); importo lavori (a corpo) a base d'asta L. 6.271.800.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola della Giudecca - Saccafisola.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge n. 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni due mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto a corpo, e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000, corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1995, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio d'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilveneziana S.p.a.

Il bando di gara di cui al presente avviso annulla e sostituisce quello in data 9 giugno 1995 di cui alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 138/1995 di pari oggetto. Vengono fatte salve tutte le domande di partecipazione già presentate. Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Venezia, 18 luglio 1995

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-17734 (A pagamento).

EDILVENEZIA S.p.a.
Concessionaria del Comune di Venezia

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a corpo a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i seguenti lavori:

Intervento n. 19: Intervento abitativo a Lido-Malamocco, in via Doge Beato (blocco A: 10 alloggi; blocco B: 6 alloggi); importo lavori (a corpo) a base d'asta L. 2.433.850.000, IVA esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola del Lido - Località Malamocco.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge n. 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni due mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto a corpo e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000, corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilveneziana S.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegnata a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 agosto 1995, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio d'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilveneziana S.p.a.

Il bando di gara di cui al presente avviso annulla e sostituisce quello in data 9 giugno 1995 di cui alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138/1995 di pari oggetto. Vengono fatte salve tutte le domande di partecipazione già presentate. Responsabile del procedimento è l'ing. Flavio Bellin, direttore della società.

Venezia, 18 luglio 1995

Il presidente: arch. Bruno Cassetti.

C-17735 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Avviso di gara

Il comune di Roma, indice, una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura e l'installazione di sistemi eliminacode occorrenti per le Circostrizioni IV e VII - Anno 1995. Importo a base d'asta L. 47.000.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'articolo 73, punto c) e articolo 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10.30 del giorno 18 settembre 1995.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle 12, giorni feriali) - largo Corrado Ricci, 44, Roma dal 22 luglio 1995 al 28 settembre 1995, sia presso la Ripartizione XII - via Tiburtina, 1163, Roma, (dal lunedì al venerdì ore ufficio), tel. 06/41.10.940.

Roma, 22 luglio 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-18083 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione VI - Direzione II

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione G.C. n. 1483 del 30 maggio 1995 intende procedere mediante asta pubblica all'affidamento dell'appalto di servizio per la fornitura di n. 65 frigoriferi occorrenti per il funzionamento delle cucine degli asili nido del Comune di Roma.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Importo base appalto L. 299.000.000.

L'offerta dovrà essere corredata, pena esclusione gara, della documentazione di cui al bando integrale e al capitolato speciale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata in plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 13 settembre 1995.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo pretorio comunale e presso la Ripartizione VI - Direzione II.

Li, 22 luglio 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-18084 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4ª Divisione

Procedura ristretta (accelerata) - C.E.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Comando dei servizi di commissariato della regione Militare Nord-Est, via Cesarotti n. 7, (Caserma Barzon) - 35123 Padova, tel. 049/8757756.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

kg 721.000 (CPA 15.20.1) di pesce sciolto (tonnidi) all'olio di oliva, suddivisi in nove lotti:

pezzatura da g. 80/100: kg. 163.000 in due lotti uguali;

pezzatura da g. 620/800: kg. 384.700 in cinque lotti uguali;

pezzatura da g. 2.000/2.250: kg. 173.300 in due lotti uguali;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base è riferito a chilogrammo netto.

4. Termine consegna: ciascun lotto, in due parti uguali, entro quarantacinque e novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrata che saranno prodotti da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 4 agosto 1995. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione generale Commissariato - Divisione 4ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telefax (n. 624050) - per telecopiata (fax n. 06/3226908) o telefono (02/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana.

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 4 settembre 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 15 settembre 1995;

presso comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni CEE: 14 luglio 1995.

Il direttore di divisione: col. com. (E) t.SG Antonio Ciminello.
 S-18092 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Divisione 4ª - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - telefoni 59586883/59586872;

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto;

3.a) Centro Nazionale Materiali e Stampati P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di carta greggia e carta in rotoli di vario tipo;

c) la fornitura è suddivisa in due lotti di aggiudicazione come segue:

1° lotto: n. 100.000 kg di carta greggia da imballo suddiviso in due partite ciascuna da kg 50.000;

2° lotto: n. 100.000 kg carta rotoli per macchine contabili, suddiviso in due partite ciascuna di 30.000 kg da mm. 57; 10.000 kg da mm. 58 e 10.000 kg da mm. 60.

Potrà essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'ente P.I. - La fornitura dovrà essere approntata al collaudo nel seguente modo:

1° lotto: 1ª partita entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto; 2ª partita entro 40 (quaranta) giorni dal suddetto termine;

2° lotto: 1ª partita entro quaranta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto; 2ª partita entro 60 (sessanta) giorni dal suddetto termine. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta entro termine rimarrà invariato.

Termine per la consegna: entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna. Detti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 1° settembre 1995 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposto la denominazione della ditta e la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara carta greggia e carta in rotoli» dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente P.I. già amministrazione P.T.

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1 (lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8. lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1), lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando 13 luglio 1995.

12. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 13 luglio 1995.

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

S-18094 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Esito gara pubblica fornitura

1. Comune di Parma, Strada Repubblica n. 1 - Parma (Italia).
2. Licitazione privata art. 16, punto 1, lett. b) D.Lg. n. 358/1992.
3. Contratto n. 36570 di rep. dell'11 maggio 1995 in forma pubblica.
4. Criteri di assegnazione: a) prezzo; b) tecnica costruttiva; c) qualità essenze lignee.
5. Ditte concorrenti n. 3 - Ditte invitate n. 5.
6. Ditta fornitrice: Bottero & Vignolo S.p.a., Regione Dota 4 Canelli (Asti).
7. Fornitura circa n. 470 cofani per onoranze funebri anno 1995 - Lotto «A».
8. Importo lotto «A» complessive L. 225.000.000 oltre IVA.
9. Facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice di rinnovare la fornitura per l'anno 1996 alle stesse condizioni.
10. Pubblicazione da effettuarsi entro il 28 giugno 1995.
11. Inviato alla CEE il 27 maggio 1995 e ricevuto lo stesso giorno. Parma, 27 maggio 1995

Il dirigente amministrativo oo.pp.: dott. Vittorio Mambriani.
S-18220 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Esito gara pubblica fornitura

1. Comune di Parma, Strada Repubblica n. 1 - Parma (Italia).
2. Licitazione privata art. 16, punto 1, lett. b) D.Lg. n. 358/1992.
3. Contratto n. 36573 di rep. dell'11 maggio 1995 in forma pubblica.
4. Criteri di assegnazione: a) prezzo; b) tecnica costruttiva; c) qualità essenze lignee.
5. Ditte concorrenti n. 5 - Ditte invitate n. 5.

6. Ditta fornitrice: Stragliotto S.p.a., via Bassano n. 56, Rossano Veneto (Vicenza).

7. Fornitura circa n. 380 cofani per onoranze funebri anno 1995 - Lotto «B».

8. Importo lotto «B» complessive L. 225.000.000 oltre IVA.

9. Facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice di rinnovare la fornitura per l'anno 1996 alle stesse condizioni.

10. Pubblicazione da effettuarsi entro il 28 giugno 1995.

11. Inviato alla CEE il 27 maggio 1995 e ricevuto lo stesso giorno.

Parma, 27 maggio 1995

Il dirigente amministrativo oo.pp.: dott. Vittorio Mambriani.

S-18221 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di rettifica del bando di gara pubblicato il 23 giugno 1995 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 145 (Atto C.D. n. 5113 del 2 giugno 1995).

Si informa che, il contenuto di cui al punto 3 del bando di gara n. 5113 del 2 giugno 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 145 del 23 giugno 1995 viene così modificato:

licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Il resto rimane invariato.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

S-18090 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La società Azienda Agricola Chiappa Renato (partita I.V.A. 03213420155) ha presentato in data 12 aprile 1994 domanda di concessione di derivazione di moduli 3 (l/s 300) di acqua pubblica dal torrente Molgora in comune di Melzo-Trucazzano (foglio 12, mappali 60-61-99-9) per uso irriguo.

Milano, 13 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6769 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corriga rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-1366 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1995 alla terza riga dove è scritto «Cristina» si legga «Gristina».

Invariato il resto.

Torino, 13 luglio 1995

p. Cariplo: (firma illeggibile).

T-1783 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16646 riguardante COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 158 dell'8 luglio 1995 alla pagina 66 al punto 6, dove è scritto: «...ricevuta del versamento di L. 400.000.000 + I.V.A. sul c/c bancario 18525...» leggasi: «...ricevuta del versamento di L. 400.000 + IVA sul c/c bancario 18525...».

Invariato il resto.

C-17892

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.	11
AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.	6
AGROLCHIMICA di Principato Antonino & Isaia Giuseppe Renato - S.n.c.	15
ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.	16
ALPHA 80 - S.p.a.	5
ALPHA 80 - S.p.a.	16
ANGIOLA BENI IMMOBILIARI - S.p.a.	8
ASSIFINANCE - S.p.a.	6
ASTER - S.r.l. SOCIETÀ IMMOBILIARE MARSALESE di Isaia Giuseppe Renato & C. S.n.c.	15

	PAG.		PAG.
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	7	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	7
BOSIOTEX - S.p.a.	13	ISTITUTO CENTRALE PER L'ECONOMIA SOCIALE Coop. a r.l.	6
BONMERCATO - S.p.a.	4	MOROTTI - S.p.a.	13
BREMACH - S.p.a.	3	NPO - S.p.a.	2
CO.GE.F. - S.p.a. Compagnia Generale Finanziaria.	5	PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	17
CO.GE.F. - S.r.l.	9	PEDRINI - S.p.a.	4
COFAI - S.r.l.	12	PITTERI - S.p.a.	2
COMIEL - S.p.a.	1	PROGEIN - S.r.l.	18
COMIEL - S.p.a.	7	PROMOZIONE INVESTIMENTI EDILIZIA LOCALE Società per azioni.	17
COMMERCIALE IMMOBILIARE ATENA - S.p.a.	2	RAYUNO - S.r.l.	11
COMPRABENE - S.p.a.	4	REAGENS - S.p.a.	7
CONAD ROMAGNA - Soc. Coop. a r.l.	15	SANDA - S.r.l.	18
CREMO MARMI - S.r.l.	14	SANDYS GROUP - S.p.a.	15
DARFIN - S.r.l.	10	SAROGIA & TAVERNA - S.p.a.	1
EDITORIALE VENETA - S.r.l.	10	SERFARMA - S.p.A.	3
ELEUSI - S.r.l. IMMOBILIARE CASA BELLONI - S.r.l.	8	SINTERGRES ITALY - S.p.a.	3
ENTERPRISE - S.r.l.	16	SIPRO Sicurezza e Protezione a r.l.	16
ENTERPRISE TONDELLI - S.r.l.	16	SO.FI.CEM. - S.p.A.	3
EUROFIM IMMOBILIARE - S.p.a.	5	SO.FI.CEM. - S.p.a. FINANZIARIA ITALCEMENTI - S.r.l.	11
F.LLI LORENZI - S.r.l.	14	STECI ELETTROCoSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	17
FERALPI SIDERURGICA - S.r.l.	14	SUBARU ITALIA - S.p.a.	3
FINBONFIGLIOLI - S.p.a.	6	TACCA FONDERIE - S.r.l.	12
FINCOLOR - S.r.l.	8	TERME DI CRODO - S.p.a.	9
FINLALA - S.r.l.	13	TRANSFLY - S.p.a.	15
FINSTAR - S.p.a.	5	TUNING CARENINI - S.p.a.	6
FONTI DEL CASTELLO - S.p.a.	19	VERGA ANTONIO SPUMADOR FONTE S. ANTONIO Società per azioni.	19
GEFIR ITALIA - S.p.a.	10	WEBASTO - S.p.a.	2
GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - S.p.a.	9	WESTLB EUROPA FINANZIARIA - S.p.a.	18
IMPIANTI TIPOGRAFICI LOMBARDI - S.p.a. NAPO PRIMA - S.r.l.	10	WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.	18
IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.	16	WORLOGEM - S.r.l.	11
IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.	5	YUKIKO - S.r.l.	11
INIZIATIVE PROMOZIONALI VALLE d'AOSTA - S.p.a.	4		
IPANEMA - S.r.l.	13		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 0 9 5 *

L. 4.350